

**CONTO DELLA GESTIONE DELL'ECONOMO
GESTIONE ANTICIPAZIONE PICCOLE SPESE**

COMUNE DI VALLINFREDA - Piazza del Mercato, 6 - 00020 Vallinfreda (Rm)
ESERCIZIO 2020

Economo rag. Domenico Trombetta
nominato con deliberazione n. 27 del 29/05/1999

N. ORDINE	ANTICIPAZIONI E RIMBORSI PERIODICI		IMPORTO	VERSAMENTO IN TESORERIA		IMPORTO	ESTREMI DELIBERAZIONE DI SCARICO
	PERIODO E OGGETTO DELLA RISCOSSIONE (ANTICIPAZIONI O RIMBORSI)			PERIODO E TIPOLOGIA	N. REVERSALE		
	GENNAIO			GENNAIO			
	FEBBRAIO			FEBBRAIO			
	MARZO			MARZO			
	APRILE			APRILE			
	MAGGIO			MAGGIO			
	GIUGNO			GIUGNO			
	LUGLIO			LUGLIO			
	AGOSTO			AGOSTO			
	SETTEMBRE			SETTEMBRE			
	OTTOBRE			OTTOBRE			
	NOVEMBRE			NOVEMBRE			
	DICEMBRE			DICEMBRE			
		TOTALE.....			TOTALE.....		

Vallinfreda li, 18/1/2021

Il presente conto contiene n. _ - registrazioni in n. __ pagine

VISTO DI REGOLARITA'

Vallinfreda li, 18/1/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
rag. Domenico Trombetta



L'ECONOMO
rag. Domenico Trombetta

**CONTO DELLA GESTIONE DELL'ECONOMO
GESTIONE ANTICIPAZIONE PICCOLE SPESE**

COMUNE DI VALLINFREDA - Piazza del Mercato, 6 - 00020 Vallinfreda (Rm)
ESERCIZIO 2020

Economo rag. Domenico Trombetta
nominato con deliberazione n. 27 del 29/05/1999

N. ORDINE	ANTICIPAZIONI E RIMBORSI PERIODICI		IMPORTO	VERSAMENTO IN TESORERIA		IMPORTO	ESTREMI DELIBERAZIONE DI SCARICO
	PERIODO E OGGETTO DELLA RISCOSSIONE (ANTICIPAZIONI O RIMBORSI)	MANDATO PAGAMENTI NN.		PERIODO E TIPOLOGIA	N. BUONO ORDINE		
				DEL PAGAMENTO	ORDINE		
	GENNAIO			GENNAIO			
			
	FEBBRAIO			FEBBRAIO			
			
	MARZO			MARZO			
			
	APRILE			APRILE			
			
	MAGGIO			MAGGIO			
			
	GIUGNO			GIUGNO			
	rimborso spese di economato	110/2020	684,67		684,67	det ser fin/eco n. 5/2020
	LUGLIO			LUGLIO			
			
	AGOSTO			AGOSTO			
			
	SETTEMBRE			SETTEMBRE			
			
	OTTOBRE			OTTOBRE			
			
	NOVEMBRE			NOVEMBRE			
	rimborso spese di economato	216/2020	257,33		257,33	det ser fin/eco n. 11/2020
	DICEMBRE			DICEMBRE			
			
		TOTALE.....	942,00		TOTALE.....	942,00	

Vallinfreda li, 18/1/2021

Il presente conto contiene n. 4 registrazioni in n. 2 pagine

VISTO DI REGOLARITA'

Vallinfreda li, 18/1/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
rag. Domenico Trombetta



L'ECONOMO
rag. Domenico Trombetta



COMUNE DI VALLINFREDA

Città Metropolitana di Roma
Piazza del Mercato 6 – 00020 Vallinfreda (RM)

NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO 2020



COMUNE DI VALLINFREDA

Città Metropolitana di Roma
Piazza del Mercato 6 – 00020 Vallinfreda (RM)

Quadro normativo di riferimento I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento. L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D.Lgs.126/14). In particolare, in considerazione dal fatto che "(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)" (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue: - la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità); - il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. Per questo motivo, anche i dati e le informazioni riportate nella presente Nota integrativa sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n.14 - Pubblicità); - il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma)

Criterio generale di attribuzione dei valori contabili

Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto, hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n.1- Annualità);
- il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n.2- Unità);
- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma contabile, sono state ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n.3 - Universalità);
- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n.4 - Integrità).

CONTO DEL BILANCIO E CONTO DEL PATRIMONIO/STATO PATRIMONIALE – CONTO ECONOMICO Rendiconto

d'esercizio ed effetti sul bilancio La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse in modo da soddisfare le esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi spendendo il meno possibile (economicità) devono essere compatibili con la conservazione nel tempo dell'equilibrio tra entrate e uscite. Questo obiettivo va prima rispettato a preventivo, mantenuto durante la gestione e poi conseguito anche a consuntivo, compatibilmente con la presenza un certo grado di incertezza che comunque contraddistingue l'attività. Ma il risultato finanziario, economico e patrimoniale di ogni esercizio non è un'entità autonoma perché va ad inserirsi in un percorso di programmazione e gestione che valica i limiti temporali dell'anno solare. L'attività di gestione, infatti, è continuativa nel tempo per cui esiste uno stretto legame tra i movimenti dell'esercizio chiuso con il presente rendiconto e gli stanziamenti del bilancio triennale successivo. Questi ultimi, sono direttamente interessati dai criteri di imputazione contabile degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa adottati (criterio di competenza potenziata) e, soprattutto, dall'applicazione della tecnica contabile del fondo pluriennale vincolato (FPV). Gli effetti di un esercizio, anche se completamente chiuso, si ripercuotono comunque sulle decisioni di entrata e spesa dell'immediato futuro e ne rappresentano l'eredità contabile. Si tratta di aspetti diversi, come la sintesi dei dati finanziari di consuntivo, la composizione del risultato di amministrazione, la consistenza patrimoniale e la situazione dei parametri di deficit strutturale. Si tratta di elementi ed informazioni che possono avere un impatto importante sul mantenimento degli equilibri sostanziali di bilancio, per cui la valutazione sul grado della loro sostenibilità nel tempo, alla luce delle informazioni al momento disponibili, rientra a pieno titolo nel contenuto della Nota integrativa. *il comma 831 della Legge di Bilancio per il 2019 va a modificare la disposizione che imponeva l'obbligo di redazione del bilancio consolidato, previsto dall'art. 233 bis del TUEL, nei comuni con popolazione*



COMUNE DI VALLINFREDA

Città Metropolitana di Roma

Piazza del Mercato 6 – 00020 Vallinfreda (RM)

inferiore ai 5000 abitanti e che la predisposizione del bilancio consolidato diventa quindi facoltativa poiché ora i piccoli comuni “possono non predisporre il bilancio consolidato”. A fronte degli ultimi interventi normativi, l’Ente intende optare per la facoltà con il presente atto deliberativo, di cui all’art. 232, comma 2 del TUEL: “Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale. Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell’anno precedente redatta secondo lo schema di cui all’allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell’economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell’interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l’armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell’articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011”. La facoltà di non procedere alla predisposizione del bilancio consolidato e’ formalizzata dall’ente con il presente atto deliberativo in analogia con quanto fu previsto, negli anni precedenti, oltre che per effetto di quanto previsto alla deliberazione di GC n. 53 del 05/12/2020, in materia di GAP e perimetro di consolidamento

Sintesi dei dati finanziari a consuntivo Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell’esercizio e ne individua l’esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell’esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell’anno (incassi e pagamenti in competenza) o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti su residui). I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/U), se costituito, denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati in esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all’esercizio dell’attuale rendiconto. Riguardo alla consistenza finale del fondo pluriennale vincolato è importante notare come questo importo produce effetti automatici sugli stanziamenti del triennio successivo, dato che il valore assunto dal FPV/U si ripercuote in modo automatico sulla consistenza iniziale del FPV/E stanziato nell’esercizio successivo. Partendo da questi dati e delle informazioni al momento disponibili, si può ragionevolmente affermare che il risultato, come di seguito riportato, non produce né produrrà nell’immediato effetti distorsivi tali da alterare il normale processo di pianificazione, aggiornamento e gestione delle previsioni di entrata e uscita relative al bilancio in corso. L’ente, nel caso in cui questa condizione dovesse venire meno per il sopraggiungere di situazioni di sofferenza dovute al verificarsi di fenomeni non ancora manifestati e riconducibili ad esercizi precedenti, potrà intervenire con tempestività e ricorrere, ove la situazione lo dovesse richiedere, all’operazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio prevista dall’attuale quadro normativo:



COMUNE DI VALLINFREDA

Città Metropolitana di Roma
Piazza del Mercato 6 – 00020 Vallinfreda (RM)

COMUNE DI VALLINFREDA CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2020

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		Gestione		
		Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1° Gennaio				160.135,33
Risoscissioni	(+)	126.140,27	461.634,91	589.775,18
Pagamenti	(-)	106.824,97	416.747,99	525.572,96
Saldo di cassa al 31 Dicembre	(=)			224.337,55
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre	(-)			0,00
Fondo di cassa al 31 Dicembre	(=)			224.337,55
Residui attivi	(+)	34.509,65	171.029,82	205.539,47
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
Residui passivi	(-)	27.480,44	229.756,08	257.236,52
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (1)	(-)			3.065,83
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (1)	(-)			0,00
Risultato di Amministrazione al 31 Dicembre 2020 (A) (2)	(=)			169.544,67

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020	
Parte accantonata (3)	
- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2020 (4)	3.071,10
- Accantonamento residui passivi al 31.12.2020 (solo per le regioni) (5)	0,00
- Fondo anticipazioni liquidità	0,00
- Fondo perdite società partecipate	0,00
- Fondo contenzioso	0,00
- Altri accantonamenti	335,70
Totale parte accantonata (B)	3.406,80
Parte vincolata	
- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.570,20
- Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
- Altri vincoli	152.314,69
Totale parte vincolata (C)	153.884,89
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	12.252,98
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (6)	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)	

- 1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).
- 2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, disavanzo da quella derivante dalla gestione ordinaria.
- 3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
- 4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)
- 5) Solo per le regioni indicare l'importo dell'accantonamento per residui passivi al 31 dicembre 2020.
- 6) Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

Il risultato di amministrazione è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), e questo al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi costituenti. Il margine di azione l'utilizzare il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, infatti, dipende proprio da questi fattori. Per quanto riguarda la scomposizione del risultato nelle *componenti elementari*, la quota di avanzo accantonata è costituita da economie sugli stanziamenti in uscita del fondo crediti di dubbia esigibilità e da quelle, sempre nel versante della spesa, relative alle eventuali passività potenziali (fondi spese e fondi rischi). La quota vincolata è invece prodotta dalle economie su spese finanziate da entrate con obbligo di destinazione imposto dalla legge o dai principi contabili, su spese finanziate da mutui e prestiti contratti per la copertura di specifici investimenti, da economie di uscita su capitoli coperti da trasferimenti concessi per finanziare interventi con destinazione specifica, ed infine, da spese finanziate con entrate straordinarie su cui è stato attribuito un vincolo su libera scelta dell'ente. Per quanto riguarda il procedimento seguito per la stesura del rendiconto, si è proceduto a determinare il *valore contabile del risultato di amministrazione* applicando valutazioni prudenziali sulla scorta dei dati contabili al momento esistenti, compatibilmente con il rispetto delle norme di riferimento. La



COMUNE DI VALLINFREDA

Città Metropolitana di Roma

Piazza del Mercato 6 – 00020 Vallinfreda (RM)

conclusione di questo procedimento, già esposta con le risultanze finali del precedente prospetto, ha portato ad escludere la presenza di un disavanzo accertato o emergente, circostanza, questa, che avrebbe comportato l'iscrizione di pari importo tra le spese del nuovo bilancio, e ciò al fine di ripianare la perdita riconducibile ad esercizi precedenti. Oltre a questo aspetto, la verifica ha interessato anche la *composizione interna del risultato* in modo da escludere che al suo interno, pur in presenza di un risultato apparentemente positivo (importo finale esposto nel precedente prospetto), non vi fossero delle quote oggetto di vincolo superiori all'ammontare complessivo del risultato contabile. Anche in questo secondo caso, infatti, l'ente sarebbe obbligato a ripianare questa quota, riconducibile alla mancata copertura dei vincoli, con l'applicazione di pari importo alla parte spesa del bilancio, sotto forma di disavanzo destinato al ripristino contabile dei vincoli. Relativamente al bilancio di previsione in corso, pertanto, sarà possibile utilizzare la quota del risultato costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate, oltre che la parte dell'avanzo originata dalle altre componenti, diverse da quelle vincolate. Il prospetto mostra la composizione sintetica del risultato mentre il dettaglio, con i nuovi prospetti (elenco analitico delle singole voci) è riportato nel corrispondente allegato obbligatorio al rendiconto, a cui pertanto si rinvia.

Consistenza patrimoniale

Lo stato patrimoniale sintetizza, prendendo in considerazione i macro aggregati di sintesi, la ricchezza complessiva dell'ente, ottenuta dalla differenza tra il valore delle attività e delle passività. Il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi in modo più o meno rapido in denaro. Per questo motivo il modello contabile indica, in sequenza, le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie), seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e dai ratei e risconti attivi. Anche il prospetto del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi definite secondo un criterio diverso, però, da quello adottato per l'attivo, dato che non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa dell'elemento. Per questo motivo sono indicati in progressione il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti e, come voce di chiusura, i ratei ed i risconti passivi. La differenza tra attivo e passivo mostra il patrimonio netto, e quindi la ricchezza netta posseduta. Si tratta, naturalmente, di un valore puramente teorico dato che non è pensabile che un ente pubblico smobilizzi interamente il suo patrimonio per cederlo a terzi. Questa possibilità, infatti, appartiene al mondo dell'azienda privata e non all'ente locale, dove il carattere istituzionale della propria attività, entro certi limiti (mantenimento degli equilibri di bilancio) è prevalente su ogni altra considerazione di tipo patrimoniale. Per quanto riguarda il patrimonio netto riportato nel modello, questo ha assunto un valore positivo (eccedenza dell'attivo sul passivo) e denota una situazione di equilibrio, mentre il successivo prospetto è stato predisposto considerando i dati dell'ultimo inventario al momento disponibile. La situazione, come più sotto riportata e sulla base alle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo urgente, tale quindi da alterare il normale processo di gestione del bilancio successivo. Si consideri che L'Ente attuando la rilevazione con situazione patrimoniale semplificata come da normativa vigente, riconduce tali voci negli elementi essenziali previsti. (Vedasi nel dettaglio l'allegato al rendiconto).

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Il significato di questi valori è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente o, per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitaria gli enti che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indici con un valore non coerente (fuori media) con il dato di riferimento nazionale.

Il nuovo sistema di parametri si compone di 8 indicatori individuati all'interno del Piano degli indicatori allegato al rendiconto d'esercizio dell'ente (7 sintetici ed uno analitico), che sono stati poi parametrizzati con l'individuazione di opportune soglie, al di sopra o al di sotto delle quali, scatta la presunzione di positività. L'attenzione del legislatore si è concentrata sui seguenti elementi ritenuti idonei a valutare il possibile insorgere di una situazione di deficitarietà: capacità di riscossione delle entrate; indebitamento (finanziario, emerso o in corso di emersione, improprio); disavanzo; rigidità della spesa. Dal punto di vista prettamente tecnico, gli indicatori di tipo sintetico sono i seguenti:

- Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti
- Incidenza incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente
- Anticipazione chiuse solo contabilmente
- Sostenibilità debiti finanziari
- Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio
- Debiti riconosciuti e finanziati
- Debiti in corso di riconoscimento sommati ai debiti riconosciuti e in corso di finanziamento L'elenco di cui sopra è inoltre integrato da un unico indicatore di tipo analitico, e precisamente:
 - Effettiva capacità di riscossione (riscossioni rispetto agli accertamenti) riferita al totale delle entrate. La situazione di deficitarietà strutturale, se presente, può ridurre i margini discrezionali richiesti per formare il nuovo bilancio. Il prospetto è stato predisposto considerando i dati dell'ultimo rendiconto disponibile.



COMUNE DI VALLINFREDA

Città Metropolitana di Roma

Piazza del Mercato 6 – 00020 Vallinfreda (RM)

La situazione, come più sotto riportata e sulla base alle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo urgente, tale quindi da alterare il normale processo di programmazione del nuovo bilancio. Ulteriori valutazioni d'insieme, con l'adozione dei possibili provvedimenti migliorativi, saranno riformulate solo in seguito all'esito del normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

NB: Vedasi specifica certificazione allegata al rendiconto (e nella relazione).

Altre considerazioni su bilancio e patrimonio Oltre alla gestione del tutto particolare e straordinaria della situazione legata all'emergenza epidemiologica, dovuta al virus sars2 covid19, legata anche alla certificazione del pareggio di bilancio, non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti inerenti il conto del bilancio e la situazione patrimoniale semplificata, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione della Nota integrativa.

SITUAZIONE CONTABILE A RENDICONTO Equilibri finanziari e principi contabili Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto terzi. I modelli di bilancio e rendiconto adottano la stessa suddivisione. Partendo da queste linee conduttrici, i documenti contabili originari erano stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata poi mantenuta durante la gestione attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del *principio n. 15 - Equilibrio di bilancio*). Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni, sono stati dimensionati e poi aggiornati (variazioni di bilancio) in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni attive e passive nei rispettivi esercizi. Di conseguenza, le corrispondenti previsioni hanno tenuto conto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del *principio n. 16 - Competenza finanziaria*). Nel predisporre i documenti di rendiconto non si è ignorato che i prospetti ufficiali esprimono anche la dimensione finanziaria di fatti economici valutati in via preventiva. La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli (Piano esecutivo di gestione), pertanto, è stata formulata in modo da considerare che i fatti di gestione dovevano rilevare, a rendiconto, anche l'aspetto economico dei movimenti (rispetto del *principio n. 17 - Competenza economica*).

La situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite è stata oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che con le variazioni di bilancio fossero conservati gli equilibri e mantenuta la copertura delle spese correnti ed il finanziamento degli investimenti. Con l'attività di gestione, e il conseguente accertamento delle entrate e impegno delle spese, gli stanziamenti si sono tradotti in accertamenti ed impegni. A rendiconto, pertanto, la situazione di equilibrio (pareggio di bilancio) che continua a riscontrarsi in termini di stanziamenti finali non trova più corrispondenza con i corrispondenti movimenti contabili di accertamento ed impegno, creando così le condizioni per la formazione di un risultato di competenza che può avere segno positivo (avanzo) o negativo (disavanzo). Gli equilibri di bilancio sono stati riformulati anche a rendiconto secondo le nuove disposizioni della normativa corrente.



COMUNE DI VALLINFREDA

Città Metropolitana di Roma
Piazza del Mercato 6 – 00020 Vallinfreda (RM)

COMUNE DI VALLINFREDA

CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2020 - VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO

Equilibrio Economico-Finanziario		Competenza (Accertamenti ed Impegni imputati all'esercizio)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	3.095,83
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1 - 2 - 3 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	327.465,33 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1 - Spese correnti	(-)	338.211,27
D1) Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	3.095,83
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui o prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	3.093,40 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
Somma finale (G = A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		-13.839,34
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	20.000,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE O1 = G+H+I+L+M		6.160,66
Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	772,56
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	7.901,39
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		-2.513,29
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-2.513,29



COMUNE DI VALLINFREDA

Città Metropolitana di Roma
Piazza del Mercato 6 – 00020 Vallinfreda (RM)

COMUNE DI VALLINFREDA

CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2020 - VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO

Equilibrio Economico-Finanziario		Competenza (Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4 - 5 - 6	(+)	230.018,75
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	230.018,75
U1) Fondo Pluriennale Vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziaria	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z 1) RIS. DI COMPETENZA IN C/CAP = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E+E1		0,00
Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	0,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z 2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0,00
Variazione accantonamenti in c/capitale e flettuta in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z 3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE		0,00



COMUNE DI VALLINFREDA

Città Metropolitana di Roma
Piazza del Mercato 6 – 00020 Vallinfreda (RM)

COMUNE DI VALLINFREDA

CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2020 - VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO

Equilibrio Economico-Finanziario		Competenza (Accertamenti e d Impegni imputati all'esercizio)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
RISULTATO DI COMPETENZA $W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y$		6.160,66
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	772,56
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	7.901,39
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		-2.513,29
Variazione accantonamenti effettuati in sede di rendiconto	(-)	0,00
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		-2.513,29

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		6.160,66
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	20.000,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2020 (1)	(-)	772,56
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuati in sede di rendiconto (+)1/(-)2	(-)	0,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	7.901,39
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		-22.513,29

- A) Indicare l'importo iscritto in entrate del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
Q) Indicare l'importo iscritto in entrate del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.
(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato al 1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione.
(2) Inserire la quota corrente del totale della colonna d) dell'allegato al 1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione.
(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga n) dell'allegato al 2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione" al netto delle quote correnti vincolate al 31/12 finanziate dal risultato di amministrazione iniziale.



COMUNE DI VALLINFREDA

Città Metropolitana di Roma
Piazza del Mercato 6 – 00020 Vallinfreda (RM)

Composizione ed equilibrio del bilancio corrente Il bilancio è stato costruito e poi aggiornato distinguendo la parte corrente dagli investimenti, proprio in considerazione della diversa natura e funzione dei due ambiti d'azione. In particolare, nel configurare il bilancio corrente, composto dalle entrate e uscite destinate a garantire il funzionamento dell'ente, è stata rispettata la regola che impone il pareggio, in termini di previsioni di competenza, delle spese previste in ciascun anno con altrettante risorse di entrata. Per attribuire gli importi ai *rispettivi esercizi* è stato seguito il criterio della *competenza potenziata* il quale prescrive che le entrate e le uscite correnti siano imputate negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni attive o passive. Partendo da questa premessa, gli stanziamenti sono stati allocati negli anni in cui questa condizione si sarebbe verificata e rispettando, quando le informazioni disponibili sulle uscite lo hanno consentito, la progressione temporale nell'esecuzione delle forniture oppure, in via generale, i tempi di prevista maturazione dei debiti esigibili. In particolare, i criteri di massima adottati per *imputare* la spesa corrente di competenza sono stati i seguenti: - lo stanziamento con il relativo impegno è collocato nel medesimo esercizio solo se l'obbligazione passiva, sorta con il perfezionamento del procedimento amministrativo, è interamente esigibile nello stesso anno; - per le sole uscite finanziate da entrate a specifica destinazione, se la prestazione sarà eseguita in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stato applicato il principio che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del *fondo pluriennale vincolato* (FPV/U) e fino all'esercizio che precede il completamento della prestazione, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri); sempre nelle situazioni appena descritte, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun anno, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte corrente di quello stesso esercizio. Per quanto riguarda invece il mantenimento dell'*equilibrio di parte corrente* (competenza), questo è stato raggiunto anche valutando, dove la norma lo consente, l'eventuale applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese correnti finanziate in esercizi precedenti da entrate a specifica destinazione, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/E). Il *criterio di imputazione* riferito alla gestione corrente, prima riportato, è talvolta soggetto a specifiche deroghe previste dalla legge o introdotte dai principi contabili; questi aspetti particolari saranno affrontati nella sezione della Nota che descrive i criteri di valutazione e imputazione delle entrate e poi, in argomento separato, quelli relativi alle uscite. Il prospetto mostra le poste che compongono l'equilibrio e il risultato corrente mentre la composizione analitica dello stesso è riportata nel corrispondente allegato obbligatorio al bilancio, a cui pertanto si rinvia. Per dare un corretto significato al risultato, l'eventuale avanzo di amministrazione e il FPV/E stanziati in entrata sono stati considerati "accertati" mentre il FPV/U stanziato in uscita è stato riportato come "impegnato".

Gestione dei movimenti di cassa La regola contabile prescrive che il bilancio sia predisposto iscrivendo, nel solo primo anno del triennio, le previsioni di competenza accostate a quelle di cassa. Queste ultime, però, devono prendere in considerazione tutte le operazioni che si andranno a verificare nell'esercizio, indipendentemente dall'anno di formazione del credito (incasso) o del debito (pagamento). Il movimento di cassa riguarda pertanto l'intera gestione, residui e competenza. A rendiconto, la situazione di pareggio che si riscontra anche nelle previsioni definitive di competenza (stanziamenti di entrata e di uscita) non trova più riscontro nei corrispondenti movimenti, dove la differenza tra gli accertamenti ed impegni, non più in pareggio, indica il risultato conseguito dalla competenza, sotto forma di avanzo o disavanzo. Nel versante della cassa, invece, l'originaria consistenza iniziale (fondo di cassa iniziale) con la corrispondente previsione in entrata e uscita viene ad essere sostituita dai movimenti che si sono realmente verificati (incassi e pagamenti), determinando così la consistenza finale di cassa. Per quanto riguarda gli adempimenti di natura strettamente formale, tutti i movimenti relativi agli incassi e pagamenti sono stati registrati, oltre che nelle scritture contabili dell'ente, anche nella contabilità del tesoriere, su cui per altro grava l'obbligo di tenere aggiornato il giornale di cassa e di conservare i corrispondenti documenti o flussi informatici giustificativi. Il prospetto allegato al conto del bilancio riporta la situazione dell'intero bilancio ed evidenzia sia il risultato della gestione della competenza che quello corrispondente ai flussi complessivi di cassa, con la relativa consistenza finale.

Gestione dei residui La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile. crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito. La ricognizione sui residui passivi ha consentito invece di gestire contabilmente le situazioni relative ai residui passivi per il quale il corrispondente debito risultava essere insussistente o prescritto. I residui attivi riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati e formalizzati nella delibera di riaccertamento ordinario dei residui, debitamente motivata. Allo stesso tempo, i residui passivi riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso lo stesso provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui. Per quanto riguarda quest'ultima operazione, nel caso in cui l'eliminazione o la riduzione del residuo passivo avesse interessato una spesa finanziata da un'entrata con un preciso vincolo di destinazione, si da fin d'ora atto che l'economia così determinata sarà gestita in modo separato per



COMUNE DI VALLINFREDA

Città Metropolitana di Roma

Piazza del Mercato 6 – 00020 Vallinfreda (RM)

ripristinare così l'originario vincolo di destinazione (vincolo sull'avanzo di amministrazione. Negli specifici allegati al rendiconto si riscontrano i prospetti che riportano la situazione relativa alla gestione dei residui accostando la consistenza iniziale (inizio esercizio) con quella finale, successiva alle operazioni contabili di rendiconto (riaccertamento ordinario).

Altre considerazioni sulla situazione contabile Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti della situazione contabile di rendiconto, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione della Nota integrativa.

ASPETTI DELLA GESTIONE CON ELEVATO GRADO DI RIGIDITÀ

Rilevanza e significatività di taluni fenomeni I documenti ufficiali, e in particolare le relazioni esplicative, forniscono informazioni che sono utili anche per il processo decisionale, in grado quindi di influenzare le scelte degli utilizzatori per aiutarli a valutare gli eventi passati, presenti o futuri (significatività). In coerenza con questo approccio, è stato fatto uno sforzo affinché le informazioni di natura o contenuto rilevante, la cui omissione o errata presentazione avrebbe potuto influenzare le decisioni degli utilizzatori, avessero nel sistema di bilancio, e in particolare nella Nota integrativa, la giusta e necessaria visibilità (rilevanza). Si è cercato inoltre di dare maggior peso alle informazioni relative a poste con dimensione quantitativa e qualitativa rilevante, quest'ultima valutata sia in rapporto ai valori complessivi del bilancio che all'importanza strategica del fenomeno (rispetto del principio n.6 - Significatività e rilevanza). Per quanto riguarda quest'ultimo aspetto, è stata prestata particolare attenzione ai fattori che manifestano un elevato grado di rigidità, individuando nel costo del personale, livello complessivo del debito, esposizione netta per interessi passivi, possesso di partecipazioni in società e disponibilità di enti strumentali, le dinamiche su cui è opportuno sviluppare un approfondimento. Si tratta di fenomeni che hanno un impatto strutturale nella complessa dinamica dell'equilibrio corrente, per cui la valutazione sul grado della loro sostenibilità nel tempo, tesa ad escludere il bisogno di interventi eccezionali che esulano dalla normale programmazione di bilancio e nella gestione del rendiconto, va ponderata e rientra, a pieno titolo, nel contenuto della Nota integrativa. Di seguito riportiamo gli spunti riflessivi e le valutazioni su ciascuno di questi aspetti.

Costo e dinamica del personale

La situazione di rendiconto, sulla base delle informazioni al momento disponibili, rispetta i vincoli imposti dalle norme in materia di coordinamento della finanza pubblica e non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove e ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Livello di indebitamento

La situazione, sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo.

Esposizione per interessi passivi

La situazione, sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Partecipazioni in società

Non si sono nel 2020 partecipazioni societarie.

Disponibilità di enti strumentali

Nessuno

Costo dei principali servizi offerti al cittadino La legge sostiene la potestà impositiva autonoma nel campo tariffario, garantendo così che le tasse, i diritti, le tariffe ed i corrispettivi sui servizi di propria competenza restino ancorati al territorio e ai cittadini che li hanno corrisposti. In questo ambito, l'ente è tenuto a richiedere agli effettivi beneficiari del servizio una contribuzione, anche a carattere non generalizzato, ad eccezione delle prestazioni gratuite per legge. A seconda della natura del servizio esiste una diversa articolazione della tariffa ed un sistema selettivo di abbattimento del costo per il cittadino utente. Nel campo specifico dei servizi a domanda individuale, già in fase di formazione del bilancio è stata definita la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi che sarebbe stata finanziata da tariffe e contribuzioni. Le scelte di politica tariffaria, infatti, rientrano nell'ambito decisionale già richiamato nei principali documenti di programmazione di inizio esercizio. Dopo la disponibilità dei risultati di rendiconto, pertanto, l'analisi dei dati contabili tende a verificare se, e in qual misura, detto obiettivo sia stato effettivamente raggiunto, garantendo così per i servizi presi in considerazione un grado di copertura della spesa complessiva coerente con gli obiettivi programmatici e, in ogni caso, tale da non avere impatti negativi sugli attuali equilibri di bilancio. Con la medesima prospettiva sono stati anche valutati i risvolti finanziari di queste attività svolte in economia ed a favore del singolo cittadino. Particolare attenzione è stata data all'eventuale presenza di sopraggiunte prescrizioni normative o di ulteriori vincoli negli acquisti di beni o servizi che potessero avere effetti negativi sul normale svolgimento delle attività e, più in generale, sulla sostenibilità di questi impegni economici a breve (bilancio in corso) e nel medio periodo (bilancio pluriennale).

Altre considerazioni sulla gestione

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti della gestione con elevato grado di rigidità, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione della Nota integrativa.



COMUNE DI VALLINFREDA

Città Metropolitana di Roma

Piazza del Mercato 6 – 00020 Vallinfreda (RM)

ASPETTI FINANZIARI O PATRIMONIALI MONITORATI

Monitoraggio di fenomeni comparabili nel tempo

Il bilancio di previsione, di cui questo rendiconto ne identifica il consuntivo, era nato dopo una interazione che avevano coinvolto i diversi soggetti che, a vario titolo e con diversa provenienza, dovevano poi interagire con l'amministrazione. Il risultato di questo confronto aveva contribuito a produrre il complesso dei documenti di programmazione. In particolare, gli stanziamenti del bilancio e la descrizione dei corrispondenti obiettivi erano stati strutturati in modo da garantire un sufficiente grado di coerenza interna tale da assicurare un nesso logico fra la programmazione ed i successivi atti di gestione. Si erano così creati i presupposti affinché questi ultimi, una volta adottati, fossero strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Allo stesso tempo, pur in presenza di un quadro normativo della finanza locale non sufficientemente stabile e definito, si era cercata una connessione funzionale, e quindi un adeguato grado di coerenza esterna, tra le decisioni di bilancio e le direttive strategiche emanate dagli altri livelli di governo della pubblica amministrazione, sia territoriale che nazionale (rispetto del principio n.10 – Coerenza). Un ulteriore passo nella medesima direzione è stato fatto ora, in sede di chiusura del rendiconto, cercando di consolidare la coerenza dei documenti contabili in modo da accentuare il grado di confrontabilità nel tempo delle informazioni di chiusura esercizio. In questa ottica, le poste contabili di rendiconto sono state valutate in modo da favorire la comparabilità dei fenomeni nel medio periodo. Le valutazioni di consuntivo, infatti, sia finanziarie che patrimoniali o economiche, sono state effettuate adottando dei criteri di stima che si prestino ad essere conservati nel corso degli anni, in modo da favorire così la comparabilità dei fenomeni in un orizzonte temporale sufficientemente ampio. Solo in questo modo i risultati di questo rendiconto costituiranno un utile punto di riferimento per le scelte di programmazione che saranno poi adottate a partire dal prossimo bilancio di previsione.

L'eventuale cambiamento di criteri ormai consolidati allontanerebbe l'ente da questo obiettivo, per cui la modifica nei criteri deve avere natura eccezionale ed è stata adeguatamente motivata. L'eccezione a questa regola, ad esempio, si verifica in presenza di importanti cambiamenti nella formulazione dei principi contabili ormai consolidati, soprattutto se queste modifiche hanno natura o contenuto particolarmente rilevante (rispetto del principio n.11 – Costanza).

Nella prospettiva di agevolare la comparabilità delle informazioni nel tempo, per rendere così individuabili gli andamenti tendenziali riscontrabili a rendiconto, si è cercato, infine, di non stravolgere l'abituale modalità di rappresentazione dei fenomeni a consuntivo e di mantenere costanti, ove possibile, i criteri di valutazione adottati nel passato. L'eventuale cambiamento, giustificato da circostanze eccezionali per frequenza e natura, come nel caso di modifiche alle regole contabili, è stato messo in risalto nei singoli argomenti dalla Nota integrativa interessati dal fenomeno. Una modifica nel criterio di valutazione o di imputazione delle previsioni di bilancio aggiornate, come nell'accertamento dell'entrata o nell'ipotesi di pegno della spesa, infatti, rendono difficilmente comparabili i diversi esercizi rendendo molto difficoltoso, se non addirittura impossibile, l'analisi sulle tendenze che si sviluppano e si manifestano nell'arco del tempo (rispetto del principio n.12

- Comparabilità e verificabilità). Questo approccio nasce anche dall'esigenza di concentrare l'attenzione su taluni fenomeni finanziari o patrimoniali che, per loro natura o contenuto, sono valutabili in una prospettiva corretta solo se restano confrontabili nel tempo. Si tratta, in particolare, dell'avanzo applicato in entrata o del disavanzo stanziato in uscita, della gestione contabile del fondo pluriennale vincolato (FPV), della composizione del fondo pluriennale vincolato, del fondo pluriennale applicato al bilancio, del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), degli accantonamenti in fondi rischi e, solo se applicabili all'ente, dei vincoli previsti dal patto di stabilità interno. La Nota integrativa riporta di seguito le considerazioni su ciascuno di questi aspetti

Avanzo o disavanzo applicato in entrata

La composizione sintetica del risultato di amministrazione, conforme a quanto eventualmente iscritto nella parte entrata del bilancio di previsione ufficiale, a cui pertanto si rinvia.

Gestione contabile del fondo pluriennale vincolato Gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventa esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, situazione questa, che se non gestita con una soluzione contabile adeguata, porterebbe alla formazione di una componente di avanzo nell'anno in cui nasce il finanziamento (mancata imputazione dell'impegno) e di disavanzo (assenza del finanziamento della spesa) in quelli immediatamente successivi; e questo, fino alla completa imputazione dell'originaria previsione di spesa. Si tratta di una situazione a cui il legislatore ha cercato di porvi rimedio con una soluzione originale. La tecnica che prevede l'impiego del *fondo pluriennale vincolato* ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo, a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge. Non si tratta, pertanto, di un criterio generalizzato applicabile a tutte le casistiche di assunzione dell'impegno ma solo ad una cerchia ristretta di situazioni, tutte codificate dalla legge o espressamente regolamentate dai principi contabili, a cui l'ente deve fare riferimento. Nelle situazioni come quella prospettata, lo stanziamento di spesa di ciascun anno è composto dalla quota di impegno che si prevede formerà oggetto di



COMUNE DI VALLINFREDA

Città Metropolitana di Roma

Piazza del Mercato 6 – 00020 Vallinfreda (RM)

liquidazione (spesa esigibile nell'esercizio) e di quella la cui liquidazione maturerà solo nel futuro (spesa esigibile in uno qualsiasi degli esercizi successivi), con poche eccezioni richiamate dalla legge. Il legislatore ha quindi voluto evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di incerta esito e collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La soluzione indicata non è però esente da difficoltà di gestione. Venendo ai *criteri adottati per la stesura del rendiconto*, la quota dell'originario impegno liquidabile nell'esercizio è stata prevista nella normale posta di bilancio delle spese mentre quella che non si è tradotta in debito esigibile nello stesso esercizio (quota imputabile in C/esercizi futuri) è stata invece collocata nella voce delle uscite denominata *fondo pluriennale vincolato*. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza più la parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita). Lo *stanziamento complessivo* delle voci riconducibili al fondo pluriennale in uscita (FPV/U) indica, pertanto, quella parte dell'impegno originario in cui l'esecuzione dell'obbligazione passiva è stata rinviata, secondo il piano di lavoro previsto (crono programma per gli investimenti o previsione di liquidazione per le spese correnti finanziate da entrate a specifica destinazione) ad esercizi successivi. Per quanto riguarda invece la *dimensione complessiva* assunta del fondo, questo importo è originato sia dai procedimenti di spesa sorti in esercizi precedenti (componente pregressa del FPV/U) che dalle previsioni di uscita riconducibili all'attuale bilancio (componente nuova del FPV/U). La somma delle due distinte quote indica il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio. Il prospetto seguente mostra i *criteri di formazione* del fondo pluriennale vincolato con i conseguenti effetti sugli stanziamenti di questo rendiconto, sia in entrata che in uscita, seguito poi dalla dimostrazione dell'avvenuto mantenimento degli *equilibri di bilancio* conseguenti alla tecnica contabile adottata. Questo secondo aspetto (equilibri interni al FPV), visibile nella seconda parte del prospetto, è importante perché identifica come, e in quale misura, la tecnica del fondo pluriennale vincolato vada ad interagire con gli stanziamenti del bilancio, sia in termini di entrata (finanziamento originario della spesa con entrate a specifica destinazione a cui va a sommarsi la copertura della spesa reimputata tramite l'applicazione in entrata del FPV/E) che di uscita (spesa stanziata sotto forma di FPV/U a cui va a sommarsi l'uscita imputata in modo definitivo sotto forma di impegni di chiusura del procedimento di spesa). Questa situazione, esposta nel rendiconto relativamente al solo primo anno del triennio (rendiconto attuale), dal punto di vista della logica contabile è valida anche per gli esercizi successivi.

Composizione del FPV stanziato in uscita Il fondo pluriennale vincolato è un *saldo finanziario* originato da risorse accertate in anni precedenti ma destinate a finanziare obbligazioni passive che diventeranno esigibili solo in esercizi successivi a quello in cui era sorto l'originario finanziamento. I criteri adottati per individuare le voci che alimentano il fondo sono quelli prescritti dal principio applicato alla contabilità finanziaria potenziata. In particolare, sulla scorta delle informazioni disponibili, si è operata la stima dei tempi di realizzazione dell'intervento di investimento (crono programma) o di parte corrente (evasione degli ordini o esecuzione della fornitura di beni o servizi), entrambi finanziati da entrate a specifica destinazione. La spesa la cui esecuzione è attribuibile ad altro esercizio è stata poi ripartita e imputata pro-quota nell'anno in cui si ritiene andrà a maturare la corrispondente obbligazione passiva. In conseguenza di ciò, la parte di spesa che non è imputata nell'anno di *perfezionamento del finanziamento* (imputazione rinviata ad esercizi futuri) è stata riportata sia nelle uscite di quell'esercizio, alla voce riconducibile al fondo pluriennale vincolato (FPV/U) che, per esigenze di quadratura contabile, anche nella corrispondente voce di entrata (FPV/E) del bilancio immediatamente successivo. Questo approccio è stato riproposto in tutti gli anni successivi a quello di origine del finanziamento e fino all'ultimazione della prestazione (completa imputazione dell'originario impegno). Come espressamente previsto dalla norma contabile, gli stanziamenti di spesa iscritti nel fondo pluriennale di uscita (FPV/U) non sono stati oggetto di impegno contabile. Come conseguenza di questo procedimento, e fatte salve le limitate deroghe espressamente previste per legge o in base ai principi contabili, l'attuale rendiconto riporta in uscita solo gli impegni di spesa che sono diventati completamente esigibili nel medesimo esercizio. Il prospetto mostra la composizione sintetica del fondo mentre il dettaglio è riportato nel corrispondente allegato obbligatorio al bilancio, a cui pertanto si rinvia.

Fondo pluriennale vincolato applicato in entrata Il fondo pluriennale vincolato è soggetto alla medesima *suddivisione* adottata per il bilancio ufficiale, con la riclassificazione degli interventi tra parte corrente e investimenti, in modo da conservare la stessa destinazione che era stata attribuita dall'originario finanziamento. Questa distinzione nelle due componenti interessa sia il fondo applicato in entrata (FPV/E) che quello stanziato in spesa (FPV/U). Per quanto riguarda quest'ultimo, inoltre, l'importo complessivo è ripartito, come ogni altra spesa, nei vari programmi in cui si articola il bilancio. Altrettanto importante è la suddivisione del fondo collocato in entrata, ripartito tra le componenti destinate a coprire i corrispondenti stanziamenti di spesa corrente o investimento, riproponendo così la stessa metodologia già utilizzata per evidenziare l'eventuale quota di avanzo applicata all'esercizio. Nella sostanza, il fondo pluriennale riportato tra le entrate contribuisce a mantenere il pareggio di bilancio nella stessa misura e con la stessa metodologia che è adottata per applicare a bilancio il risultato di amministrazione positivo (avanzo). Il prospetto mostra la destinazione sintetica del fondo pluriennale



COMUNE DI VALLINFREDA

Città Metropolitana di Roma
Piazza del Mercato 6 – 00020 Vallinfreda (RM)

in entrata, suddiviso nella componente corrente ed investimenti, come riportato nel modello ufficiale del bilancio, a cui pertanto si rinvia.

COMUNE DI VALLINFREDA COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2020 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2020 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Ricoeramento degli impegni di cui alla lettera b) effettuato nel corso dell'esercizio 2020 (cd. economie di impegno)	Ricoeramento degli impegni di cui alla lettera b) effettuato nel corso dell'esercizio 2020 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati a esercizi succ. al 2020	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019, rinviata all'esercizio 2021 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2020 con imputazione all'esercizio 2021 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2020 con imputazione all'esercizio 2022 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2020 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020
	(a)	(b)	(c)	(y)	(c)-(a)-(b)-(x)-(y)	(d)	(e)	(f)	(g)-(c)-(d)-(e)-(f)
01 Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione									
01 Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1.492,35	1.492,35	0,00	0,00	0,00	1.492,35	0,00	0,00	1.492,35
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Ufficio tecnico	1.603,48	1.202,51	400,87	0,00	0,00	1.603,48	0,00	0,00	1.603,48
07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.095,83	2.694,96	400,87	0,00	0,00	3.095,83	0,00	0,00	3.095,83
02 Missione 2- Giustizia									
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 2 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Missione 3- Ordine pubblico e sicurezza									



COMUNE DI VALLINFREDA

Città Metropolitana di Roma
Piazza del Mercato 6 – 00020 Vallinfreda (RM)

COMUNE DI VALLINFREDA

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2020 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2020 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuato nel corso dell'esercizio 2020 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuato nel corso dell'esercizio 2020 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati a esercizi succ. al 2020	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019, rinvia all'esercizio 2021 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2020 con imputazione all'esercizio 2021 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2020 con imputazione all'esercizio 2022 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2020 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020
	(a)	(b)	(x)	(y)	(c)=(a)-(b)-(x)-(y)	(d)	(e)	(f)	(g)=(c)+(d)+(e)+(f)
01 Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio									
01 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 4 Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali									
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero									
01 Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



COMUNE DI VALLINFREDA

Città Metropolitana di Roma
Piazza del Mercato 6 – 00020 Vallinfreda (RM)

COMUNE DI VALLINFREDA

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2020 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2020 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuato nel corso dell'esercizio 2020 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuato nel corso dell'esercizio 2020 (cd. economie di impegno)	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019, rinviata all'esercizio 2021 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2020 con imputazione all'esercizio 2021 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2020 con imputazione all'esercizio 2022 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2020 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020
	(a)	(b)	(x)	(y)	(c)=(a)-(b)-(x)-(y)	(d)	(a)	(f)	(g)=(c)+(d)+(a)+(f)
Totale Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Missione 7- Turismo									
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 7 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Missione 8- Assetto del territorio ed edilizia abitativa									
01 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Missione 9- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente									
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



COMUNE DI VALLINFREDA

Città Metropolitana di Roma
Piazza del Mercato 6 – 00020 Vallinfreda (RM)

COMUNE DI VALLINFREDA COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2020 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2020 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuato nel corso dell'esercizio 2020 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuato nel corso dell'esercizio 2020 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati a esercizi succ. al 2020	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019, rinviiata all'esercizio 2021 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2020 con imputazione all'esercizio 2021 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2020 con imputazione all'esercizio 2022 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2020 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020	
										(a)
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità										
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Missione 11 - Soccorso civile										
01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia										
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



COMUNE DI VALLINFREDA

Città Metropolitana di Roma
Piazza del Mercato 6 – 00020 Vallinfreda (RM)

COMUNE DI VALLINFREDA COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2020 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2020 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Risarcimento degli impegni di cui alla lettera b) effettuato nel corso dell'esercizio 2020 (cd. economie di impegno)	Risarcimento degli impegni di cui alla lettera b) effettuato nel corso dell'esercizio 2020 (cd. economie di impegno)	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019, rinviata all'esercizio 2021 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2020 con imputazione all'esercizio 2021 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2020 con imputazione all'esercizio 2022 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2020 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020
	(a)	(b)	(c)	(y)	(c)-(a)-(b)-(x)-(y)	(d)	(a)	(f)	(g)-(c)-(d)-(a)-(f)
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13 Missione 13 - Tutela della salute									
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi progressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



COMUNE DI VALLINFREDA

Città Metropolitana di Roma
Piazza del Mercato 6 – 00020 Vallinfreda (RM)

COMUNE DI VALLINFREDA COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2020 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2020 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuato nel corso dell'esercizio 2020 (ed. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuato nel corso dell'esercizio 2020 (ed. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati a esercizi succ. al 2020	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019, rinviate all'esercizio 2021 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2020 con imputazione all'esercizio 2021 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2020 con imputazione all'esercizio 2022 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2020 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020
	(a)	(b)	(x)	(y)	(c)=(a)-(b)-(x)-(y)	(d)	(e)	(f)	(g)=(c)+(d)+(e)+(f)
14 Missione 14 - Sviluppo economico e competitività									
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale									
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca									
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



COMUNE DI VALLINFREDA

Città Metropolitana di Roma
Piazza del Mercato 6 – 00020 Vallinfreda (RM)

COMUNE DI VALLINFREDA COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2020 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2020 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuato nel corso dell'esercizio 2020 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuato nel corso dell'esercizio 2020 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati a esercizi succ. al 2020	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019, rinviata all'esercizio 2021 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2020 con imputazione all'esercizio 2021 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2020 con imputazione all'esercizio 2022 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2020 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020
	(a)	(b)	(x)	(y)	(c)-(a)-(b)-(x)-(y)	(d)	(e)	(f)	(g)-(c)-(d)-(e)-(f)
17 Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche									
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali									
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Missione 19 - Relazioni internazionali									
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.095,83	2.694,96	400,87	0,00	0,00	3.095,83	0,00	0,00	3.095,83

- (a) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal consuntivo dell'anno precedente. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del D.Lgs.118/2011 la voce indica l'importo del fondo pluriennale vincolato definito in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, pari alla differenza tra gli impegni cancellati e reimputati all'esercizio e agli esercizi successivi e gli accertamenti cancellati e reimputati all'esercizio e agli esercizi successivi.
- (b) Indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti e imputati all'esercizio cui si riferisce il rendiconto finanziati dal FPV. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del D.Lgs.118/2011 è indicata la differenza tra gli impegni reimputati all'esercizio e gli accertamenti reimputati al medesimo esercizio.
- (c) Indicare le economie, registrate nel corso dell'esercizio e verificate in sede di rendiconto, sugli impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato indicati dalla lettera b.
- (d), Indicare gli impegni assunti nel corso dell'esercizio 2020 con imputazione all'esercizio 2021 (colonna d), all'esercizio 2022 (colonna e), e agli esercizi successivi (colonna f), comprese le spese prenotate sulla base della gara per le), l'affidamento dei lavori, formalmente indetta ai sensi dell'art. 53, comma 2, del citato decreto legislativo n.163 del 2006, riguardanti le spese di investimento per lavori pubblici, di cui all'art. 3 comma 7 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 "Codice dei contratti pubblici", esigibili negli esercizi successivi.

Consistenza del fondo crediti di dubbia esigibilità Il fondo è costituito per neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come "posizioni creditorie per le quali esistono *ragionevoli elementi* che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati". La *dimensione iniziale* del fondo, determinata in sede di bilancio di previsione, era data dalla somma dell'eventuale componente accantonata con l'ultimo rendiconto (avanzo già vincolato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità) integrata da un'ulteriore quota stanziata con l'attuale bilancio, non soggetta poi ad impegno di spesa (risparmio forzoso). Si trattava di coprire con adeguate risorse, pertanto, sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i crediti in corso di formazione con l'esercizio entrate (previsioni di entrata del nuovo bilancio). Come conseguenza di quest'ultimo aspetto, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata a tale scopo, si era provveduto ad iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando così una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). L'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso), pertanto, non avrebbe prodotto effetti distorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, questi effetti sarebbero stati attenuati. La *dimensione definitiva* del fondo, calcolata in sede di rendiconto dello stesso esercizio, porta invece a ricalcolare l'entità complessiva del FCDE per individuare l'importo del risultato di amministrazione che deve essere accantonato a tale scopo, congelando una quota dell'avanzo di pari importo (avanzo a destinazione vincolata). Nella sostanza, si va a costituire uno specifico accantonamento assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito. Se il risultato di amministrazione non è sufficiente a consentire l'accantonamento del FCDE rideterminato in sede di rendiconto, la quota mancante deve essere ripristinata stanziando nel bilancio di previsione successivo al rendiconto pari quota, importo che va pertanto ad aggiungersi allo stanziamento del FCDE già collocato in bilancio per fronteggiare la formazione di nuovi residui attivi. L'ammontare del fondo calcolato a rendiconto dipende dall'andamento delle riscossioni in conto residui attivi che si è manifestato in ciascun anno dell'ultimo quinquennio rispetto all'ammontare complessivo dei crediti esistenti all'inizio del rispettivo esercizio. Questo conteggio



COMUNE DI VALLINFREDA

Città Metropolitana di Roma

Piazza del Mercato 6 – 00020 Vallinfreda (RM)

(media del rapporto tra incassi e crediti iniziali) è applicato su ciascuna tipologia di entrata soggetta a possibili situazioni di sofferenza ed è effettuato adottando liberamente una delle metodologie statistiche di calcolo alternative previste dalla norma. Riguardo al *tipo di credito* oggetto di accantonamento, la norma lascia libertà di scelta delle tipologie oggetto di accantonamento, che possono essere costituite da aggregati omogenei come da singole posizioni creditorie. Venendo ai *criteri effettivamente adottati* per la formazione del fondo, l'importo è stato quantificata dopo avere: - individuato le categorie di entrate che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbi; - calcolato, per ciascuna categoria, la media tra gli incassi in conto residui attivi ed i rispettivi crediti di inizio esercizio riscontrati nell'ultimo quinquennio, e questo, nei tre tipi di procedimento ammesso, e cioè media semplice, rapporto tra la sommatoria ponderata degli incassi in conto residui attivi rispetto ai rispettivi crediti di inizio esercizio e, infine, media ponderata del rapporto tra incassi in conto residui attivi e crediti iniziali; - scelto, tra le tre possibilità ammesse, la modalità di calcolo della media utilizzata per ciascuna tipologia di entrata oppure, indistintamente, per tutte le tipologie. Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi erano state *accertate per cassa*, si è invece valutata la possibilità di derogare al principio generale, come per altro ammesso, calcolando il fondo sulla base di dati extra-contabili in luogo dei criteri normali. In questo caso, infatti, i movimenti iscritti in contabilità negli anni del quinquennio non riportavano tutti i crediti effettivamente maturati ma solo la quota incassata in quell'esercizio. In altri termini, con il procedimento extra contabile si va a ricostruire l'entità effettiva dei crediti sorti in ciascun anno per includere nei rispettivi conteggi, oltre al movimento di cassa, anche la quota che non era stata incassata pur costituendo un credito verso terzi (ricostruzione extra contabile dell'ammontare effettivo del credito verso terzi di ciascun esercizio). Il quadro di riepilogo mostra la composizione sintetica del fondo a rendiconto mentre il dettaglio (suddivisione del fondo per titoli e tipologie) è riportata nel corrispondente allegato al rendiconto, a cui pertanto si rinvia. La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza sul bilancio di previsione immediatamente successivo. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.
(FCDE accantonato solo a titolo cautelativo)

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo ordinario per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2020	2.504,79
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2020	566,31
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2020	3071,1



COMUNE DI VALLINFREDA

Città Metropolitana di Roma
Piazza del Mercato 6 – 00020 Vallinfreda (RM)

COMUNE DI VALLINFREDA CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2020

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA* E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	(g) 203.473,64	(h) 3.071,10
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	(i) 0,00	(l) 0,00
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)	0,00	0,00
TOTALE	203.473,64	3.071,10

* Il fondo crediti di dubbia esigibilità è un accantonamento del risultato di amministrazione. Non richiedono l'accantonamento a tale fondo: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa.

(e) Gli importi della colonna (e) non devono essere inferiori a quelli della colonna (d); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al rendiconto. Il totale generale della colonna (f) corrisponde all'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione.

(g) Indicare il totale generale della colonna c).

(h) Indicare il totale generale della colonna e)

(i) Indicare l'importo complessivo dei crediti stralciati dal conto del bilancio nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti.

(l) corrisponde all'importo della cella (i)

(m) trattasi solo degli accertamenti di entrate riguardanti i titoli 5, 6, 7.

(n) comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5

Accantonamenti in fondi rischi La tecnica del risparmio forzoso, ottenuta con l'inserimento nel bilancio di specifiche poste non soggette poi ad impegno, produce una componente positiva nel calcolo del risultato di amministrazione del medesimo esercizio. Questo importo, qualificato come "*componente accantonata*", può essere destinato a formare alti tipi di fondi rischi destinati a coprire eventi la cui tempistica e dimensione non è sempre ben definita, come nel caso delle spese per cause legali, contenzioso e sentenze non ancora esecutive o all'indennità di fine mandato. Per quanto riguarda il primo aspetto, in sede di bilancio di previsione era stata effettuata una ricognizione iniziale sul contenzioso legale in essere, quantificato l'onere presunto di chiusura della pratica per poi provvedere, ove la soluzione fosse stata necessaria ed i fondi già accantonati non adeguati o sufficienti, a stanziare in spesa ulteriori risorse non impegnabili. In casistiche come questa, infatti, la norma consente di accantonare il presunto fabbisogno di spesa in un unico esercizio o di ripartirlo in due o più annualità, e ciò al fine di attenuare l'iniziale impatto finanziario. Relativamente alla seconda casistica, sempre in sede di bilancio di previsione, era stata valutata l'opportunità di creare un fondo rischi per far fronte ad eventuali spese per indennità di fine mandato, con possibile imputazione su uno o più esercizi. Le valutazioni effettuate in sede di bilancio, sono state riprese anche durante il processo di rendiconto per valutare se ci fossero le condizioni per procedere all'accantonamento di pari quota del risultato di amministrazione, onde costituire il fondo rischi. Il quadro di riepilogo è stato predisposto alla fine di questo processo di valutazione, considerando i dati più recenti al momento disponibili. La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Non è stato accantonato alcun fondo

Obiettivo di finanza pubblica (la normativa ha cambiato i saldi di finanza pubblica, non prevedendo più quanto adottato fini all'anno precedente). Straordinariamente è applicato il pareggio di bilancio per l'anno 2020, alla situazione legata all'emergenza epidemiologica, con certificazione ministeriale da prodursi nell'anno successivo, per l'attestazione dell'utilizzo delle risorse pubbliche.



COMUNE DI VALLINFREDA

Città Metropolitana di Roma
Piazza del Mercato 6 – 00020 Vallinfreda (RM)

COMUNE DI VALLINFREDA

CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2020 - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Entrate	Accertamenti	Incassi	Spese	Impegni	Pagamenti
TOTALE A PAREGGIO	655.760,56	749.910,51	TOTALE A PAREGGIO	655.760,56	749.910,51
1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio; indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio. 2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato. 3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome. 4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti. 5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie). 6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio. 7) Solo per le Regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n.145 del 2018. 8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza. 9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione". 10) Inserire il totale della colonna di dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.			GESTIONE DEL BILANCIO		
			a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	6.160,86	
			b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2020 (+)(8)	772,56	
			c) Risorse vincolate nel bilancio (+)(9)	7.901,39	
			d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	-2.513,29	
			GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO		
			d) Equilibrio di bilancio (+)(1-)	-2.513,29	
			e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)(1-)(10)	0,00	
			f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	-2.513,29	

Altre considerazioni sui fenomeni monitorati

Ai fini della coerenza interna ed esterna, ai principi di veridicità e di quanto ad essi collegati, oltre che ad una effettiva applicazione della contabilità armonizzata, si rimanda ad una profonda revisione/rimodulazione, il percorso formativo e procedimentale per quanto attinente la programmazione e gestione dei piani di investimento in c/capitale. Non ci sono altre considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti di natura finanziaria o patrimoniale, oggetto di monitoraggio, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione.

Previsioni definitive e accertamenti di entrata Le operazioni di chiusura del rendiconto sono state precedute da una rigorosa valutazione dei flussi finanziari e integrate, in casi particolari, anche da considerazioni di tipo economico. Dopo questa doverosa premessa di carattere generale, il prospetto che mostra il riepilogo dell'entrata per titoli e' riportato nella prima parte del rendiconto ufficiale. Le note sviluppate nei successivi argomenti (tributi, trasferimenti correnti, entrate extratributarie, entrate in c/capitale, riduzione di attività finanziarie, accensione di prestiti e anticipazioni da tesoriere/cassiere) andranno invece ad analizzare i criteri seguiti per accertare gli importi dei diversi tipi di entrata, per imputarli ai rispettivi esercizi di competenza.

Tributi

Il quadro che mostra la composizione sintetica delle entrate tributarie è riportato nel rendiconto ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Trasferimenti correnti

La composizione sintetica dei trasferimenti correnti è riportato nel conto di bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Entrate extratributarie. La composizione sintetica delle entrate è riportato nel rendiconto ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Entrate in conto capitale La composizione sintetica delle entrate in conto capitale è riportata nel conto di bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Riduzione di attività finanziarie

La composizione sintetica delle riduzioni di attività finanziarie è riportata nel conto di bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia

Accensione di Prestiti

La composizione sintetica delle accensioni di prestiti è riportata nel conto di bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Anticipazioni

La composizione sintetica delle anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere è riportata nel conto di bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Altre considerazioni sulle entrate Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti della gestione delle entrate, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione della Nota integrativa.



COMUNE DI VALLINFREDA

Città Metropolitana di Roma
Piazza del Mercato 6 – 00020 Vallinfreda (RM)

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE USCITE

Previsioni definitive e impegni di spesa Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari di quelle relative alle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico. Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

Spese correnti

La composizione sintetica delle uscite correnti (spesa per macro aggregati) è riportata nel conto di bilancio o nell'eventuale modello che riclassifica gli importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Spese in conto capitale

La composizione sintetica delle spese in conto capitale (spesa per macro aggregati) è riportata nel conto di bilancio ufficiale o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Incremento di attività finanziarie

La composizione sintetica delle spese per incremento di attività finanziarie (spesa per macro aggregati) è riportata nel conto di bilancio ufficiale o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Rimborso di prestiti

La composizione sintetica delle spese per rimborso di prestiti (spesa per macro aggregati) è riportata nel conto di bilancio ufficiale o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Chiusura delle anticipazioni

La composizione sintetica relativa alla chiusura delle anticipazioni (spese per macro aggregati) è riportata nel conto di bilancio ufficiale o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Altre considerazioni sulle uscite Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti della gestione delle uscite, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione della Nota integrativa.

FENOMENI CHE NECESSITANO DI PARTICOLARI CAUTELE

Valutazione prudente di fenomeni ad impatto differito Il bilancio di previsione di questo esercizio era stato predisposto iscrivendo tra le entrate le componenti positive che ragionevolmente si sarebbero rese disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative erano state limitate alle sole voci che avrebbero comportato l'assunzione di impegni di spesa realmente sostenibili, in quanto finanziati dalle corrispondenti risorse previste. Lo stesso criterio è stato poi seguito durante la gestione e nelle relative variazioni di bilancio, per cui le previsioni di entrata (stima degli accertamenti di competenza) sono state dimensionate evitando fenomeni di sovrastima mentre, nel versante delle uscite (stima degli impegni imputabili nell'esercizio), sono stati evitati fenomeni che avrebbero portato alla sottostima delle spese in corso di formazione o di definizione (rispetto del *principio n.9 - Prudenza*). Si tratta di fatti e circostanze che ora, in fase di consuntivo, devono essere nuovamente oggetto di particolari cautele e, come tali, approfonditi in modo separato nei successivi punti della Nota integrativa.

Modalità di finanziamento degli investimenti

Le considerazioni tecniche su quest'ultimo fenomeno, come la necessaria cautela che deve portare alla scelta della forma di finanziamento, sono già state formulate nei corrispondenti argomenti della Nota integrativa (livello di indebitamento ed esposizione per interessi passivi).

Garanzie prestate

Non ci sono garanzie da segnalare

Impieghi finanziari in strumenti derivati

Non ci sono impieghi da segnalare

Debiti fuori bilancio in corso formazione

La situazione, sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Altre considerazioni su fenomeni particolari Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti della gestione che necessitano di particolari cautele, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione della Nota integrativa



COMUNE DI VALLINFREDA

Città Metropolitana di Roma

Piazza del Mercato 6 – 00020 Vallinfreda (RM)

CONCLUSIONI

Considerazioni finali e conclusioni

I documenti contabili di rendiconto sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio in termini di stanziamenti definitivi e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge. I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della "competenza finanziaria potenziata" mentre risulta correttamente calcolato sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato. I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione. I fenomeni con andamento pluriennale che potevano avere effetti distorsivi sull'attuale strategia di bilancio, conseguente all'avvenuta approvazione di questo rendiconto, sono stati descritti ed analizzati, in ogni loro aspetto, fornendo inoltre le opportune considerazioni. Dove la norma dava adito a interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stata scelta una soluzione che andasse a privilegiare la sostanza invece che il puro e semplice rispetto della forma, come previsto dal rispettivo principio. Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nei modelli obbligatori ed ufficiali, sono state riprese e sviluppate nella presente Nota integrativa, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo. I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.

Vallinfreda lì, 09/02/2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to rag D. Trombetta

Ente Codice	000727911
Ente Descrizione	COMUNE DI VALLINFREDA
Categoria	Province - Comuni - Citta' metropolitane - Unioni di Comuni
Sotto Categoria	COMUNI
Periodo	ANNUALE 2020
Prospetto	INCASSI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	15-apr-2021
Data stampa	21-apr-2021
Importi in EURO	

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1.00.00.00.000	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	216.909,34	216.909,34
1.01.00.00.000	Tributi	208.792,35	208.792,35
1.01.01.00.000	Imposte, tasse e proventi assimilati	208.792,35	208.792,35
1.01.01.06.001	Imposta municipale propria riscossa a seguito dell'attivita' ordinaria di gestione	131.252,96	131.252,96
1.01.01.16.001	Addizionale comunale IRPEF riscossa a seguito dell'attivita' ordinaria di gestione	19.166,47	19.166,47
1.01.01.51.001	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani riscossa a seguito dell'attivita' ordinaria di gestione	58.372,92	58.372,92
1.03.00.00.000	Fondi perequativi	8.116,99	8.116,99
1.03.01.00.000	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	8.116,99	8.116,99
1.03.01.01.001	Fondi perequativi dallo Stato	8.116,99	8.116,99
2.00.00.00.000	Trasferimenti correnti	47.101,77	47.101,77
2.01.00.00.000	Trasferimenti correnti	47.101,77	47.101,77
2.01.01.00.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	47.101,77	47.101,77
2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	24.111,15	24.111,15
2.01.01.02.001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	21.639,94	21.639,94
2.01.01.02.006	Trasferimenti correnti da Comunita' Montane	1.350,68	1.350,68
3.00.00.00.000	Entrate extratributarie	68.647,32	68.647,32
3.01.00.00.000	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	39.748,95	39.748,95
3.01.02.00.000	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	2.831,63	2.831,63
3.01.02.01.008	Proventi da mense	1.211,60	1.211,60
3.01.02.01.033	Proventi da rilascio documenti e diritti di cancelleria	1.620,03	1.620,03
3.01.03.00.000	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	36.917,32	36.917,32
3.01.03.01.001	Diritti reali di godimento	17.339,59	17.339,59
3.01.03.01.002	Canone occupazione spazi e aree pubbliche	1.215,56	1.215,56
3.01.03.02.001	Fitti di terreni e diritti di sfruttamento di giacimenti e risorse naturali	12.762,17	12.762,17
3.01.03.02.002	Locazioni di altri beni immobili	5.600,00	5.600,00
3.02.00.00.000	Proventi derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	1.500,00	1.500,00
3.02.02.00.000	Entrate da famiglie derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	1.500,00	1.500,00
3.02.02.01.003	Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme urbanistiche a carico delle famiglie	1.500,00	1.500,00
3.03.00.00.000	Interessi attivi	0,13	0,13
3.03.03.00.000	Altri interessi attivi	0,13	0,13
3.03.03.03.001	Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche	0,13	0,13

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
3.05.00.00.000 Rimborsi e altre entrate correnti		27.398,24	27.398,24
3.05.99.00.000 Altre entrate correnti n.a.c.		27.398,24	27.398,24
3.05.99.99.999	Altre entrate correnti n.a.c.	27.398,24	27.398,24
4.00.00.00.000 Entrate in conto capitale		181.936,10	181.936,10
4.01.00.00.000 Tributi in conto capitale		10.292,48	10.292,48
4.01.01.00.000 Imposte da sanatorie e condoni		10.292,48	10.292,48
4.01.01.01.001	Condoni edilizi e sanatoria opere edilizie abusive	10.292,48	10.292,48
4.02.00.00.000 Contributi agli investimenti		171.643,62	171.643,62
4.02.01.00.000 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche		171.643,62	171.643,62
4.02.01.01.001	Contributi agli investimenti da Ministeri	85.627,24	85.627,24
4.02.01.02.001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	86.016,38	86.016,38
9.00.00.00.000 Entrate per conto terzi e partite di giro		75.180,65	75.180,65
9.01.00.00.000 Entrate per partite di giro		62.657,27	62.657,27
9.01.01.00.000 Altre ritenute		25.848,29	25.848,29
9.01.01.02.001	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	25.848,29	25.848,29
9.01.02.00.000 Ritenute su redditi da lavoro dipendente		34.676,48	34.676,48
9.01.02.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	23.130,31	23.130,31
9.01.02.02.001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	11.546,17	11.546,17
9.01.03.00.000 Ritenute su redditi da lavoro autonomo		2.132,50	2.132,50
9.01.03.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	2.132,50	2.132,50
9.02.00.00.000 Entrate per conto terzi		12.523,38	12.523,38
9.02.99.00.000 Altre entrate per conto terzi		12.523,38	12.523,38
9.02.99.99.999	Altre entrate per conto terzi	12.523,38	12.523,38
Entrate da regolarizzare		0,00	0,00
0.00.0 0.99.9 99	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal tesoriere)	0,00	0,00
TOTALE INCASSI		589.775,18	589.775,18

Ente Codice	000727911
Ente Descrizione	COMUNE DI VALLINFREDA
Categoria	Province - Comuni - Citta' metropolitane - Unioni di Comuni
Sotto Categoria	COMUNI
Periodo	MENSILE Dicembre 2020
Prospetto	DISPONIBILITA' LIQUIDE
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	15-apr-2021
Data stampa	21-apr-2021
Importi in EURO	

Importo a tutto il periodo

CONTO CORRENTE DI TESORERIA

1100	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALL' INIZIO DELL'ANNO (1)	160.135,33
1200	RISCOSSIONI EFFETTUATE DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (2)	589.775,18
1300	PAGAMENTI EFFETTUATI DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (3)	525.572,96
1400	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO (4) (1+2-3)	224.337,55
1450	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO - QUOTA VINCOLATA	0,00

FONDI DELL'ENTE PRESSO IL TESORIERE AL DI FUORI DEL CONTO DI TESORERIA

2100	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00
2200	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00

FONDI DELL'ENTE PRESSO ALTRI ISTITUTI DICREDITO

2300	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00
2400	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00

CONCORDANZA TRA IL CONTO DI TESORERIA E LA CONTABILITA' SPECIALE DI T.U.

1500	DISPONIBILITA' LIQUIDE PRESSO IL CONTO DI TESORERIA SENZA OBBLIGO DI RIVERSAM. A FINE PERIODO RIFERIM., COMPRESSE QUELLE REIMP. IN OPERAZIONI FIN. (5)	0,00
1600	RISCOSSIONI EFFETTUATE DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATE NELLA CONTAB. SPEC. (6)	0,00
1700	PAGAMENTI EFFETTUATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATI NELLA CONTAB. SPEC. (7)	0,00
1800	VERSAM. C/O CONTAB. SPEC. NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (8)	2.287,70
1850	PRELIEVI DALLA CONTABILITA' SPECIALE NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (9)	0,00
1900	SALDO C/O CONTAB. SPEC. A FINE PERIODO RIFERIM. (4-5-6+7+8-9)	226.625,25

Ente Codice	000727911
Ente Descrizione	COMUNE DI VALLINFREDA
Categoria	Province - Comuni - Citta' metropolitane - Unioni di Comuni
Sotto Categoria	COMUNI
Periodo	ANNUALE 2020
Prospetto	PAGAMENTI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	15-apr-2021
Data stampa	21-apr-2021
Importi in EURO	

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1.00.00.00.000 Spese correnti		320.564,51	320.564,51
1.01.00.00.000 Redditi da lavoro dipendente		147.972,23	147.972,23
1.01.01.00.000 Retribuzioni lorde		116.557,20	116.557,20
1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	113.016,30	113.016,30
1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	1.565,90	1.565,90
1.01.01.01.004	Indennita' ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	1.975,00	1.975,00
1.01.02.00.000 Contributi sociali a carico dell'ente		31.415,03	31.415,03
1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	31.415,03	31.415,03
1.02.00.00.000 Imposte e tasse a carico dell'ente		10.117,41	10.117,41
1.02.01.00.000 Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente		10.117,41	10.117,41
1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attivita' produttive (IRAP)	10.117,41	10.117,41
1.03.00.00.000 Acquisto di beni e servizi		135.200,35	135.200,35
1.03.01.00.000 Acquisto di beni		22.168,91	22.168,91
1.03.01.02.011	Generi alimentari	2.500,00	2.500,00
1.03.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	19.668,91	19.668,91
1.03.02.00.000 Acquisto di servizi		113.031,44	113.031,44
1.03.02.01.001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennita'	2.475,00	2.475,00
1.03.02.01.007	Commissioni elettorali	50,29	50,29
1.03.02.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	2.142,40	2.142,40
1.03.02.05.004	Energia elettrica	20.458,46	20.458,46
1.03.02.17.002	Oneri per servizio di tesoreria	4.880,00	4.880,00
1.03.02.99.003	Quote di associazioni	2.378,48	2.378,48
1.03.02.99.004	Altre spese per consultazioni elettorali dell'ente	546,00	546,00
1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	80.100,81	80.100,81
1.04.00.00.000 Trasferimenti correnti		5.210,60	5.210,60
1.04.01.00.000 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche		1.500,00	1.500,00
1.04.01.02.005	Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni	1.500,00	1.500,00
1.04.03.00.000 Trasferimenti correnti a Imprese		1.235,60	1.235,60
1.04.03.99.999	Trasferimenti correnti a altre imprese	1.235,60	1.235,60
1.04.04.00.000 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private		2.475,00	2.475,00
1.04.04.01.001	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	2.475,00	2.475,00
1.07.00.00.000 Interessi passivi		1.011,42	1.011,42
1.07.05.00.000 Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine		1.011,42	1.011,42
1.07.05.04.003	Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti SPA su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.011,42	1.011,42

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1.10.00.00.000	Altre spese correnti	21.052,50	21.052,50
1.10.03.00.000	Versamenti IVA a debito	856,44	856,44
1.10.03.01.001	Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali	856,44	856,44
1.10.04.00.000	Premi di assicurazione	2.300,00	2.300,00
1.10.04.01.003	Premi di assicurazione per responsabilita' civile verso terzi	2.300,00	2.300,00
1.10.99.00.000	Altre spese correnti n.a.c.	17.896,06	17.896,06
1.10.99.99.999	Altre spese correnti n.a.c.	17.896,06	17.896,06
2.00.00.00.000	Spese in conto capitale	126.666,64	126.666,64
2.02.00.00.000	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	116.374,16	116.374,16
2.02.01.00.000	Beni materiali	107.374,16	107.374,16
2.02.01.04.002	Impianti	80.148,13	80.148,13
2.02.01.09.999	Beni immobili n.a.c.	27.226,03	27.226,03
2.02.02.00.000	Terreni e beni materiali non prodotti	9.000,00	9.000,00
2.02.02.02.006	Flora	9.000,00	9.000,00
2.05.00.00.000	Altre spese in conto capitale	10.292,48	10.292,48
2.05.99.00.000	Altre spese in conto capitale n.a.c.	10.292,48	10.292,48
2.05.99.99.999	Altre spese in conto capitale n.a.c.	10.292,48	10.292,48
4.00.00.00.000	Rimborso Prestiti	3.093,40	3.093,40
4.03.00.00.000	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	3.093,40	3.093,40
4.03.01.00.000	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	3.093,40	3.093,40
4.03.01.04.003	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Cassa Depositi e Prestiti - Gestione CDP SPA	3.093,40	3.093,40
7.00.00.00.000	Uscite per conto terzi e partite di giro	75.248,41	75.248,41
7.01.00.00.000	Uscite per partite di giro	62.725,03	62.725,03
7.01.01.00.000	Versamenti di altre ritenute	25.916,05	25.916,05
7.01.01.02.001	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	25.916,05	25.916,05
7.01.02.00.000	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	34.676,48	34.676,48
7.01.02.01.001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	23.130,31	23.130,31
7.01.02.02.001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	11.546,17	11.546,17
7.01.03.00.000	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	2.132,50	2.132,50
7.01.03.01.001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	2.132,50	2.132,50
7.02.00.00.000	Uscite per conto terzi	12.523,38	12.523,38

Importo nel periodo Importo a tutto il periodo

7.02.99.00.000 Altre uscite per conto terzi		12.523,38	12.523,38
7.02.99.99.999	Altre uscite per conto terzi n.a.c.	12.523,38	12.523,38

Pagamenti da regolarizzare		0,00	0,00
0.00.0 0.99.9 99	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal tesoriere)	0,00	0,00

TOTALE PAGAMENTI		525.572,96	525.572,96
-------------------------	--	-------------------	-------------------

Piano degli indicatori di bilancio
Quadro sinottico - Rendiconto finanziario - Allegato n. 2

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
1 Rigidità strutturale di bilancio	1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborsamento prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate)	Impegni / Accertamenti (%)	Rendiconto	S	Incidenza spese rigide (personale e debito) su entrate correnti	
2 Entrate correnti	2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziameti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	Accertamenti / stanziameti di competenza (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	
	2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziameti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	Accertamenti / stanziameti di competenza (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	
	2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziameti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	Accertamenti / stanziameti di competenza (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	
	2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziameti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	Accertamenti / stanziameti di competenza (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	
	2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziameti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	Incassi / stanziameti di cassa	Rendiconto	S	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	
	2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziameti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	Incassi / stanziameti di cassa (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	
	2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziameti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	Incassi / stanziameti di cassa (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	
	2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziameti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	Incassi / stanziameti di cassa (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	
3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere	3.1 Utilizzo medio	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	Incassi (%)	Rendiconto	S	Utilizzo medio giornaliero delle anticipazioni di tesoreria nel corso dell'esercizio rapportate al massimo valore di ricorso alle stesse consentito dalla normativa di riferimento	dati extracontabili
	3.2 Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	Incassi (%)	Rendiconto	S	Livello delle anticipazioni rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente (3/12 degli accertamenti dei primi tre titoli delle entrate del penultimo anno precedente).	

Piano degli indicatori di bilancio
Quadro sinottico - Rendiconto finanziario - Allegato n. 2

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
4 Spesa di personale	4.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	(Macr. 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 - FPV personale in entrata concernente il Macr. 1.1) / (Titolo I - FCDE corrente + FPV macroaggr. 1.1 - FPV di entrata concernente il mac 1.1)	Impegno (%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza della spesa di personale di competenza dell'anno rispetto al totale della spesa corrente. Entrambe le voci sono al netto del salario accessorio pagato nell'esercizio ma di competenza dell'esercizio precedente, e ricomprendono la quota di salario accessorio di competenza dell'esercizio ma la cui erogazione avverrà nell'esercizio successivo.	
	4.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante	(pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi personale a tempo determinato e indeterminato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario personale a tempo determinato e indeterminato" + FPV in uscita Macr. 1.1 - FPV di entrata concernente il Macr. 1.1) / (Macr. 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) (pdc 1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc 1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / (Macr. 1.1 + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il macr. 1.1 - FPV in entrata macr. 1.1)	Impegno (%)	Rendiconto	S	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale	
	4.3 Incidenza della spesa per personale flessibile	(pdc 1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc 1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / (Macr. 1.1 + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il macr. 1.1 - FPV in entrata macr. 1.1)	Impegno (%)	Rendiconto	S	Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	
	4.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Macr 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" / popolazione residente	Impegno / Popolazione residente (€)	Rendiconto. Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile	S	Valutazione della spesa procapite dei redditi da lavoro dipendente	
5 Esternalizzazione dei servizi	5.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	Impegno (%)	Rendiconto	S	Valutazione del ricorso a enti esterni all'amministrazione per la gestione e l'erogazione di servizi alla collettività	
6 Interessi passivi	6.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	Impegno / Accertamento (%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza della spesa per Interessi passivi sul totale delle entrate correnti	
	6.3 Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	Impegno (%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza degli interessi su anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	
	6.4 Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	Impegno (%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza degli interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	
7 Investimenti	7.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	(Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Titoli I+II	Impegni e pagamenti (%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza della spesa per investimenti sul totale della spesa (corrente e in conto capitale)	
	7.2 Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Impegni Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente	Impegni / Popolazione residente (€)	Rendiconto. Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile	S	Quota procapite degli investimenti diretti dell'ente	

Piano degli indicatori di bilancio
Quadro sinottico - Rendiconto finanziario - Allegato n. 2

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
	7.3 Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente	Impegni / Popolazione residente (€)	Rendiconto. Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile	S	Quota procapite dei contributi agli investimenti	
	7.4 Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / popolazione residente (dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, riferita all'ultimo dato disponibile)	Impegni / Popolazione residente (€)	Rendiconto. Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile	S	Quota procapite degli investimenti complessivi dell'ente	
	7.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")	Margine corrente di competenza / Impegni + FPV (%)	Rendiconto	S	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	(9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata agli investimenti. Il denominatore, comprensivo della quota del FPV, non considera gli impegni riguardanti gli investimenti e i contributi agli investimenti finanziati nell'esercizio dal FPV. Nel primo esercizio del bilancio, il margine corrente è pari alla differenza tra le entrate correnti e le spese correnti. Titoli (I+II+III) dell'entrata - Titolo I della spesa. Negli esercizi successivi al primo si fa riferimento al margine corrente consolidato (di cui al principio contabile generale della competenza finanziaria).
	7.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie / Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")	Saldo positivo delle partite finanziarie / Impegni +FPV (%)	Rendiconto	S	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	(9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata agli investimenti. Il denominatore, comprensivo della quota del FPV, non considera gli impegni riguardanti gli investimenti e i contributi agli investimenti finanziati nell'esercizio dal FPV. Il saldo positivo delle partite finanziarie è pari alla differenza tra il Titolo V delle entrate e il titolo III delle spese
	7.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6 "Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")	Accertamenti / Impegni + FPV (%)	Rendiconto	S	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	(9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata agli investimenti. Il denominatore, comprensivo della quota del FPV, non considera gli impegni riguardanti gli investimenti e i contributi agli investimenti finanziati nell'esercizio dal FPV. Il dato delle Accensioni di prestiti da rinegoziazioni è di natura extracontabile
8 Analisi dei residui	8.1 Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	Residui passivi di competenza / Stock residui passivi (%)	Rendiconto	S	Incidenza dei residui sulla quota di impegni registrati nell'esercizio per ogni titoli di I livello di spesa	
	8.2 Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio / Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	Residui passivi di competenza / Stock residui passivi (%)	Rendiconto	S	Incidenza dei residui attivi sulla quota di accertamenti registrati nell'esercizio per ogni titoli di I livello di entrata	
	8.3 Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	Residui passivi di competenza / Stock residui passivi (%)	Rendiconto	S	Incidenza dei residui passivi sul totale di impegni registrati nell'esercizio	
	8.4 Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	Residui attivi di competenza / Stock residui attivi (%)	Rendiconto	S	Incidenza dei residui attivi sul totale di accertamenti registrati nell'esercizio	
	8.5 Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	Residui attivi di competenza / Stock residui attivi (%)	Rendiconto	S	Incidenza della formazione di nuovi residui attivi in c/capitale nell'esercizio rispetto allo stock di residui attivi in c/capitale al 31 dicembre	
	8.6 Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	Residui attivi di competenza / Stock residui attivi (%)	Rendiconto	S	Incidenza della formazione di nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie rispetto allo stock di residui attivi per riduzione di attività finanziarie al 31 dicembre	

Piano degli indicatori di bilancio
Quadro sinottico - Rendiconto finanziario - Allegato n. 2

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
9 Smaltimento debiti non finanziari	9.1 Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	Pagamenti di competenza / Impegni di competenza (%)	Rendiconto	S	Capacità dell'ente di provvedere al pagamento di debiti esigibili nel corso dell'esercizio nell'ambito del medesimo esercizio	
	9.2 Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	Pagamenti in c/residui / Stock residui (%)	Rendiconto	S	Capacità dell'ente di provvedere allo smaltimento dei residui relativi ad anni precedenti nel corso dell'esercizio oggetto di osservazione	
	9.3 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	Pagamenti di competenza / Impegni di competenza (%)	Rendiconto	S	Capacità di smaltimento, nell'esercizio, dei debiti non commerciali di competenza del medesimo esercizio, di parte corrente e in conto capitale, maturati dall'ente nei confronti di un'altra amministrazione pubblica	
	9.4 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	Pagamenti in c/residui / Stock residui (%)	Rendiconto	S	Capacità di smaltimento dello stock dei debiti non commerciali, di parte corrente e in conto capitale, maturati dall'ente nei confronti di un'altra amministrazione pubblica negli anni precedenti quello di osservazione	
	9.5 Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti <i>(di cui al Comma 1, dell'articolo 9, Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 settembre 2014)</i>	Somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.	Giorni	Rendiconto	S	Indica, a livello annuale, la tempestività nei pagamenti da parte dell'amministrazione	
10 Debiti finanziari	10.1 Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	Impegni su stock (%)	Rendiconto	S	Incidenza delle estinzioni anticipate di debiti finanziari sul totale dei debiti da finanziamento al 31/12	(2) Il debito da finanziamento è apri alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
	10.2 Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa - Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	Impegni su stock (%)	Rendiconto	S	Incidenza delle estinzioni ordinarie di debiti finanziari sul totale dei debiti da finanziamento al 31/12, al netto delle estinzioni anticipate	(2) Il debito da finanziamento è apri alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

Piano degli indicatori di bilancio
Quadro sinottico - Rendiconto finanziario - Allegato n. 2

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
	10.3 Sostenibilità debiti finanziari	Impegni [(Totale 1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa - estinzioni anticipate) - (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche" + "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche" (E.4.03.01.00.000) + "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione" (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti 1, 2 e 3	Impegni su accertamenti (%)	Rendiconto	S	Valutazione della sostenibilità dei debiti finanziari contratti dall'ente	
	10.4 Indebitamento procapite	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	Debito / Popolazione residente (€)	Rendiconto	S	Valutazione del livello di indebitamento pro capite dell'amministrazione	
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)	11.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (5)	Quota libera di parte corrente dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (%)	Rendiconto	S		(4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0. (5) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a)
	11.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (6)	Quota libera in conto capitale dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (%)	Rendiconto	S		(4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0. (6) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
	11.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (7)	Quota accantonata dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (%)	Rendiconto	S		(4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0. (7) La quota accantonata del risultato di amministrazione è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).
	11.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (8)	Quota vincolata dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (%)	Rendiconto	S		(4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0. (8) La quota vincolata del risultato di amministrazione è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
12 Disavanzo di amministrazione	12.1 Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	(Disavanzo di amministrazione esercizio precedente - Disavanzo di amministrazione esercizio in corso) / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)		Rendiconto	S	Quota di disavanzo ripianato nell'esercizio valutata quale differenza tra il disavanzo iniziale al 1° gennaio e quello alla fine dell'esercizio	(3) Indicatore da rappresentare solo se di importo >0. Il disavanzo è determinato facendo riferimento all'importo di cui alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento, al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto.
	12.2 Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	(Disavanzo di amministrazione esercizio in corso - Disavanzo di amministrazione esercizio precedente) / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)		Rendiconto	S	Valutazione dell'incremento del disavanzo nell'esercizio rispetto al saldo dell'esercizio al 1° gennaio	(3) Indicatore da rappresentare solo se di importo >0. Il disavanzo è determinato facendo riferimento all'importo di cui alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento, al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto.

Piano degli indicatori di bilancio
Quadro sinottico - Rendiconto finanziario - Allegato n. 2

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note	
	12.3 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)			Rendiconto	S	Valutazione del rapporto tra il disavanzo di amministrazione rilevato nell'esercizio e il patrimonio netto dell'ente	(1) Il Patrimonio Netto è pari alla Lettera A) dello stato patrimoniale passivo. Le Autonomie speciali e i loro enti locali e strumentali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017. (3) Indicatore da rappresentare solo se di importo >0. Il disavanzo è determinato facendo riferimento all'importo di cui alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento, al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto.
	12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate			Rendiconto	S	Valutazione della sostenibilità del disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio quale rapporto tra il disavanzo iscritto in spesa (stanziamento definitivo) e il totale degli accertamenti per i primi tre titoli di entrata	
13 Debiti fuori bilancio	13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	Debiti riconosciuti e finanziati / impegni (%)		Rendiconto	S	Valutazione dello stock di debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati in relazione al totale degli impegni correnti e in c/ capitale	
	13.2 Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento / Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento / Accertamenti (%)		Rendiconto	S	Debiti in corso di riconoscimento	Dati extracontabili risultanti, ad esempio, da delibera di giunta o da schema di delibera presentato in consiglio
	13.3 Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento / Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento / Accertamenti (%)		Rendiconto	S	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Dati extracontabili risultanti, ad esempio, delibera di consiglio con copertura differita o rinviata
14 Fondo pluriennale vincolato	14.1 Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi)] / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio	Importi indicati nell'Allegato al rendiconto concernente il FPV (%)		Rendiconto	S	Utilizzo del FPV	Il valore del "Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio" è riferibile a quello riportato nell'allegato b dell'allegato n. 10 del DLGS n. 118/2011 alla colonna a "Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1". La "Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi" è riferibile a quello riportato nell'allegato b dell'allegato n. 10 del DLGS n. 118/2011 alla colonna c "Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1 rinviata all'esercizio N+1 e successivi".
15 Partite di giro e conto terzi	15.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro - Entrate derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali (E.9.01.99.06.000) / Totale accertamenti primi tre titoli di entrata	accertamenti (%)		Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza delle entrate per partite di giro e conto terzi sul totale delle entrate correnti	
	15.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro - Uscite derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali (U.7.01.99.06.000) / Totale impegni primo titolo di spesa	impegni (%)		Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza delle spese per partite di giro e conto terzi sul totale delle spese correnti	

Comune di Vallinfreda

Città Metropolitana di Roma Capitale

Verbale n. 5 del 31.03.2021

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

Il Revisore unico ha esaminato la delibera di Giunta relativa allo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020.

Nel corso dell'esercizio 2020 il precedente Revisore Unico **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Nel corso dell'esercizio il Revisore ha verificato che il Comune ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione senza alcun rilievo mosso dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché di alcun rilievo da parte degli organi di controllo interno e dallo stesso Revisore Unico.

Con riferimento ai termini si dà atto del rispetto di quanto previsto dagli articoli 227 e 239, comma 1, lettera d) del TUEL

Sermoneta, lì 31 Marzo 2021

IL REVISORE UNICO

Dott. Angelo Gori

Firmato digitalmente da: GORI ANGELO
Data: 31/03/2021 13:12:35

Sommario

PREMESSA	3
1. LA GESTIONE DELLA CASSA	4
2. LA GESTIONE IN C/RESIDUI	4
3. IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE.....	5
4. LA GESTIONE DI COMPETENZA	8
5. LA GESTIONE DELL'INDEBITAMENTO.....	15
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	15
7. LA CONTABILITÀ ECONOMICA-PATRIMONIALE	15
8. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	16
9. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	16
10. CONCLUSIONI.....	16

PREMESSA

Il Comune di Vallinfreda(RM) registra una popolazione al 01.01.2020, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 288 abitanti.

Il Revisore Unico ha verificato **la correttezza** degli adempimenti ai fini BDAP sino alla data odierna.

Con riferimento agli adempimenti BDAP sul rendiconto 2020, il Comune provvederà al caricamento della documentazione come approvato dall'organo esecutivo.

Il Revisore Unico, sulla base dei parametri di deficiarietà attesta che il Comune **non è** strutturalmente deficitario.

Il Revisore Unico prende atto che tutti gli agenti contabili **hanno proceduto** alla resa del conto (n. 1 soggetto economo comunale).

1. LA GESTIONE DELLA CASSA

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente:

Riconciliazione fondo di cassa	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	224.337,55
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	224.337,55
Differenza	0,00

L'Organo di revisione nel rispetto dell'art. 223 del Tuel ha proceduto come segue:

- Verifica di cassa 1 trimestre 2020 verbale n. 3 del 09/04/2020
- Verifica di cassa 2 trimestre 2020 verbale n. 8 del 30/06/2020
- Verifica di cassa 3 trimestre 2020 verbale n. 9 del 15/10/2020
- Verifica di cassa 4 trimestre 2020 verbale n. 1 del 04/01/2021

Con verbale n. 1 del 04/01/2021 ha accertato pertanto l'ammontare del fondo di cassa al 31/12/2020 nell'importo così come sopra riportato.

Il Revisore unico ha verificato il rispetto dei tempi di pagamento di cui al d.lgs. 231/2002.

Il Revisore Unico ha verificato che il Comune ai sensi di Legge non esistono fondi di cassa vincolata.

2. LA GESTIONE IN C/RESIDUI

Per l'analisi dei residui si rinvia al verbale n. 02 del 20/01/2021 sulla delibera di riaccertamento ordinario.

Relativamente alla gestione dei residui l'Organo di revisione rileva la seguente capacità di smaltimento degli stessi:

Riscossioni in conto residui/residui attivi iniziali (totale escluso titolo 9) = 55 %

Pagamenti in conto residui/residui attivi iniziali (totale escluso titolo 7) = 57 %

L'anzianità dei residui attivi al 31/12/2020 è la seguente:

	2019	2020	Totale
Titolo 1	0,00	18.335,48	18.335,48
Titolo 2	0,00	2.197,18	2.197,18
Titolo 3	0,00	2.308,75	2.308,75
Titolo 4	32.443,82	148.188,41	180.632,23
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	2.065,83	0,00	2.065,83
Totale	34.509,65	171.029,82	205.539,47

L'anzianità dei residui passivi al 31/12/2020 è la seguente:

	2019	2020	Totale
Titolo 1	0,00	30.627,70	30.627,70
Titolo 2	12.246,45	199.128,38	211.374,83
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	15.233,99	0,00	15.233,99
Totale	27.480,44	229.756,08	257.236,52

3. IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione contabile 2020 è il seguente:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			160.135,33
RISCOSSIONI	128.140,27	461.634,91	589.775,18
PAGAMENTI	108.824,97	416.747,99	525.572,96
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			224.337,55
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			224.337,55
RESIDUI ATTIVI	34.509,65	171.029,82	205.539,47
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
RESIDUI PASSIVI	27.480,44	229.756,08	257.236,52
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			3.095,83
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE			169.544,67

La conciliazione tra risultato di competenza 2020 e risultato di amministrazione è data dalla seguente tabella:

Gestione di competenza	
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-13.839,34
*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio	
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	3.095,83
Fondo pluriennale vincolato di spesa	3.095,83
SALDO FPV	0,00
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	10.445,73
Minori residui passivi riaccertati (+)	120.931,11
SALDO GESTIONE RESIDUI	110.485,38
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-13.839,34
SALDO FPV	0,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	110.485,38
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	20.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	-20.000,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12	96.646,04

L'evoluzione delle componenti del risultato di amministrazione è la seguente:

Evoluzione del risultato di amministrazione			
	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	176.821,15	185.733,97	169.544,67
Composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	1.999,59	2.634,24	3.406,80
Parte vincolata (C)	116.674,02	165.983,50	153.884,89
Parte destinata agli investimenti (D)	0,00	0,00	0,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	58.147,54	17.116,23	12.252,98

L'utilizzo delle risorse del risultato di amministrazione al 31/12/2019 nel corso dell'esercizio 2020 è la seguente:

Risultato d'amministrazione al 31.12 esercizio precedente	Parte accantonata	Parte vincolata	Parte destinata agli investimenti	Parte disponibile	Totale
	2.634,24	165.983,50	0,00	17.116,23	185.733,97
Copertura dei debiti fuori bilancio					0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio					0,00
Finanziamento spese di investimento					0,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti					0,00
Estinzione anticipata dei prestiti					0,00
Altra modalità di utilizzo					0,00
Utilizzo parte accantonata					0,00
Utilizzo parte vincolata					0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti					0,00
Valore delle parti non utilizzate	2.634,24	165.983,50	0,00	17.116,23	185.733,97
Totale	2.634,24	165.983,50	0,00	17.116,23	185.733,97

Parte accantonata	Fondo crediti di dubbia esigibilità	Fondo contezioso	Fondo passività potenziali	Altri accantonamenti	Totale
	0,00	0,00	0,00	2.634,24	2.634,24
Utilizzo parte accantonata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Valore delle parti non utilizzate	0,00	0,00	0,00	2.634,24	2.634,24
Totale	0,00	0,00	0,00	2.634,24	2.634,24

Parte vincolata	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	Vincoli derivanti da trasferimenti	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	Altri vincoli	Totale
	0,00	0,00	0,00	165.983,50	165.983,50
Utilizzo parte vincolata	0,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00
Valore delle parti non utilizzate	0,00	0,00	0,00	145.983,50	145.983,50
Totale	0,00	0,00	0,00	165.983,50	165.983,50

Il Revisore Unico ha verificato che i saldi riportati nelle tabelle a1, a2 e a3 **sono coerenti** con quanto riportato nel prospetto degli equilibri e nel quadro generale riassuntivo.

Il Revisore Unico ha verificato che il totale riportato nell'ultima colonna dei prospetti a1, a2 e a3 **è coerente** con quanto riportato nel prospetto del risultato di amministrazione.

Il Comune ha indicato nel prospetto a2 e/o a3 l'entità di risorse vincolate e/o destinate ad investimenti già oggetto di accantonamenti.

Il Revisore Unico rileva che non ricorre la fattispecie relativamente l'avanzo vincolato relativo alle risorse non utilizzate nel corso del 2020 del c.d. "Fondone" e dei relativi specifici ristori che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Revisore Unico ha verificato **la corretta** quantificazione del FCDE in base a quanto richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Revisore Unico ha verificato che i crediti stralciati dal conto del bilancio non definitivamente prescritti sono:

- riportati nello stato patrimoniale (situazione patrimoniale semplificata) interamente svalutati
- indicati nell'allegato C al rendiconto tabella Fondo Svalutazione Crediti
- indicati nell'apposito allegato al rendiconto

N.B. Si ricorda che in sede di rendiconto non è prevista alcuna percentuale di abbattimento del FCDE.

Il FCDE accantonato nell'avanzo di amministrazione 2020 è stato calcolato sulle seguenti entrate (fitto fabbricati, TARI) ed è pari a € 3.071,10 (ai soli fini prudenziali cautelativi).

Fondo anticipazione liquidità

L'ente non ha fatto ricorso al fondo anticipazione liquidità non ricorrendone la necessità.

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per €0,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) e tenuto conto di quanto previsto dall'OIC 31 per la definizione della gradualità del rischio, per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

L'Organo di revisione ha verificato la congruità dell'accantonamento.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non ricorrendone le condizioni ex art. 21 del TUSP, **non è stato accantonato** alcun importo.

Fondo indennità di fine mandato

È **stato costituito** il fondo per indennità di fine mandato per un importo di €335,70.

4. LA GESTIONE DI COMPETENZA

Il saldo di competenza 2020, distinto tra parte corrente, capitale e saldo delle partite finanziarie è così riassunto:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		6.160,66
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	772,56
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	7.901,39
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		-2.513,29
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-2.513,29
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		0,00
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0,00
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0,00
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		6.160,66
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		772,56
Risorse vincolate nel bilancio		7.901,39
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		-2.513,29
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		0,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		-2.513,29

Il Revisore Unico ha verificato che il saldo:

W1 è positivo

W2 è negativo

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non si rilevano debiti fuori bilancio.

L'andamento della gestione di competenza è così riassunto:

Entrate

ENTRATE	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	previsioni iniziali su definitive	accertamenti su previsioni
Titolo 1	227.472,58	227.472,58	197.742,87	100,0%	86,9%
Titolo 2	129.200,00	127.354,84	44.161,23	98,6%	34,7%
Titolo 3	109.920,94	105.920,94	62.719,82	96,4%	59,2%
Titolo 4	1.364.539,52	988.474,90	81.830,34	72,4%	8,3%
Titolo 5	0,00	0,00	0,00		
Titolo 6	0,00	0,00	0,00		
Titolo 7	0,00	0,00	0,00		
Titolo 9	208.057,83	208.057,83	75.180,65	100,0%	36,1%
TOTALE	2.039.190,87	1.657.281,09	461.634,91	81,3%	27,9%

Spese

USCITE	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	previsioni iniziali su definitive	impegni su previsioni definitive
Titolo 1	466.463,53	480.750,79	338.211,27	103,1%	70,4%
Titolo 2	1.364.539,52	988.474,90	230.018,75	72,4%	23,3%
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		
Titolo 4	3.225,82	3.093,40	3.093,40	95,9%	100,0%
Titolo 5	0,00	0,00	0,00		
Titolo 7	208.057,83	208.057,83	75.180,65	100,0%	36,1%
TOTALE	2.042.286,70	1.680.376,92	646.504,07	82,3%	38,5%

Il Revisore Unico ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

Il Revisore Unico ha verificato che il FPV **sia stato correttamente determinato** in sede di riaccertamento ordinario (rinvio al verbale n. 02 del 20/01/2021).

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	01/01/2020	31/12/2020
FPV di parte corrente	3.095,83	3.095,83
FPV di parte capitale	0,00	0,00
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00
TOTALE	3.095,83	3.095,83

L'evoluzione del FPV è la seguente:

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	3.095,83	3.095,83	3.095,83
di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	0,00	0,00	0,00
di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	0,00	0,00	0,00
di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	3.095,83	3.095,83	3.095,83
di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	0,00	0,00
di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0,00	0,00	0,00
di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00
di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	0,00	0,00	0,00

L'alimentazione del FPV di parte capitale:

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	0,00	0,00	0,00
di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	0,00	0,00	0,00
di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	0,00	0,00	0,00
di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00
di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	0,00	0,00	0,00

Il FPV di parte corrente è così costituito:

Salario accessorio e premiante	3.095,83
Trasferimenti correnti	0,00
Incarichi a legali	0,00
Altri incarichi	0,00
Altro	0,00
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	0,00
Totale FPV 2020 spesa corrente	3.095,83

Il grado di realizzazione delle previsioni delle entrate di competenza è il seguente:

Entrate

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	227.472,58	216.078,35	197.742,87	91,51
Titolo II	127.354,84	46.358,41	44.161,23	95,26
Titolo III	105.920,94	65.028,57	62.719,82	96,45
Titolo IV	988.474,90	230.018,75	81.830,34	35,58
Titolo V	0,00	0,00	0,00	

Analisi delle entrate

Il Revisore Unico analizza l'andamento di alcune tipologie di entrata.

Recupero evasione:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2019	Rendiconto 2020
Recupero evasione IMU	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020		
Residui riscossi nel 2020		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	0,00	
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2020	0,00	

Contributi per permessi di costruire:

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

CONTRIBUTI PERMESSI A COSTRUIRE E IN SANATORIA E RELATIVE SANZIONI			
	2018	2019	2020
Accertamento e Riscossione	8.900,00	2.641,14	10.292,48

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

CONTRIBUTI PER PERMESSI A COSTRUIRE E RELATIVE SANZIONI DESTINATI A SPESA CORRENTE			
	2018	2019	2020
importo	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	0,00	0,00	0,00
% x spesa corrente			

Non finanziano spese correnti non ricorrendone la fattispecie

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2018	2019	2020
accertamento	57,40	332,80	0,00
riscossione	57,40	100,00	0,00
%riscossione	100,00	30,05	

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2018	Accertamento 2019	Accertamento 2020
Sanzioni CdS	57,40	332,80	0,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
Entrata netta	57,40	332,80	0,00
destinazione a spesa corrente vincolata	28,70	166,40	0,00
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	

L'ente **ha provveduto** all'invio delle certificazione al Ministero dell'Interno.

Spese

La composizione delle spese per macroaggregati della spesa corrente e in c/capitale è la seguente:

Macroaggregati spesa corrente		2019	2020	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	150.288,63	147.972,23	-2.316,40
102	imposte e tasse a carico ente	12.396,97	10.117,41	-2.279,56
103	acquisto beni e servizi	140.143,49	152.354,35	12.210,86
104	trasferimenti correnti	12.430,91	4.455,86	-7.975,05
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	1.338,17	1.011,42	-326,75
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
110	altre spese correnti	4.300,00	22.300,00	18.000,00
TOTALE		320.898,17	338.211,27	17.313,10

Macroaggregati spesa conto capitale		2019	2020	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'en	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terr	131.012,18	205.288,41	74.276,23
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	19.418,23	24.730,34	5.312,11
TOTALE		150.430,41	230.018,75	79.588,34

CERTIFICAZIONE RISORSE COVID-19

Relativamente alle risorse per fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid-19, l'Ente ha ricevuto nel corso del 2020 le seguenti risorse:

Trasferimenti statali e regionali di cui al Fondo per il funzionamento delle Funzioni fondamentali, emergenza alimentare, sanificazione, ristoro e perdite di gettito delle imposte.

Non ricorrendone i presupposti, l'Organo di revisione non ha espresso nel corso dell'esercizio 2020 parere alle variazioni di bilancio avente ad oggetto le suddette risorse.

Spesa di personale

L'Organo di revisione ha verificato, anche in sede di rendiconto 2020, il rispetto del limite della spesa di personale di cui all'art. 1 comma 557-quater o 562 (enti inf. a 1000 ab.) della legge 296/2006, come si evince dalla seguente tabella:

	Media 2011/2013	2020
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	198.420,13	147.972,23
Spese macroaggregato 103	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	14.239,11	10.117,41
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	3.095,83
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	212.659,24	161.185,47
(-) Componenti escluse (B)	0,00	0,00
(-) Altre componenti escluse:	29.935,37	0,00
di cui rinnovi contrattuali	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	182.723,87	161.185,47

L'ente in occasione della modifica del piano dei fabbisogni di personale 2020/2022, approvata con delibera n. 23 del 13/06/2020, ha accertato che l'ente rispetto alle nuove regole assunzionali previste dall'art. 33, comma 2 del D.L.34/2019 si colloca quale ente **non virtuoso**.

L'Organo di revisione ha espresso i seguenti pareri in tema di spesa di personale dipendente:

- Piani dei fabbisogni di personale e relative modifiche:
Non previsti
- Certificazioni fondi risorse decentrate:
Non previsti

L'ente **non risulta** aver approvato in via definitiva entro il 31/12/2020 il contratto per le risorse decentrate del personale dipendente anno 2020.

5. LA GESTIONE DELL'INDEBITAMENTO

L'Ente nell'esercizio 2020 non ha fatto ricorso all'indebitamento.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2019	+	24.641,82
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2020	-	3.093,40
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2020	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	21.548,42

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	63.895,24	33.374,51	24.641,82
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	30.520,73	8.732,69	3.093,40
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	33.374,51	24.641,82	21.548,42
Nr. Abitanti al 31/12	299,00	291,00	293,00
Debito medio per abitante	111,62	84,68	73,54

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	2.534,17	1.338,17	1.011,42
Quota capitale	30.520,73	8.732,69	3.093,40
Totale fine anno	33.054,90	10.070,86	4.104,82

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Il Revisore Unico non ha rapporti con organismi partecipati.

7. LA CONTABILITÀ ECONOMICA-PATRIMONIALE

Nel caso di redazione della sola situazione patrimoniale semplificata ex DM 10/11/2020, il Revisore Unico ha verificato che l'ente abbia esercitato tale opzione con relativa indicazione sulla piattaforma BDAP.

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2020	2019	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	5.711.566,27	5.764.570,40	-53.004,13
C) ATTIVO CIRCOLANTE	478.975,92	445.832,46	33.143,46
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	6.190.542,19	6.210.402,86	-19.860,67
A) PATRIMONIO NETTO	2.756.924,55	2.807.075,66	-50.151,11
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	335,70	129,45	206,25
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	278.784,94	231.979,27	46.805,67
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	3.154.497,00	3.171.218,48	-16.721,48
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	6.190.542,19	6.210.402,86	-19.860,67
TOTALE CONTI D'ORDINE	3.095,83	0,00	3.095,83

Ai fini della redazione è stato utilizzato il file xls messo a disposizione da Arconet compilando tutte le schede oppure indicare quali schede non sono state compilate.

I crediti includono i residui stralciati dal conto del bilancio interamente svalutati nella situazione patrimoniale.

I crediti sono conciliati con i residui attivi ed accertamenti pluriennali. I debiti sono conciliati con i residui passivi e gli impegni pluriennali.

Il Revisore Unico ha verificato che gli inventari sono stati aggiornati con riferimento al 31/12/2020.

8. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il Revisore Unico prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 secondo quanto disposto con il DM 01/08/2019 al punto 13.10 dell'all.4/1. Che la stessa contenga i criteri di valutazione.

9. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Non sono ravvisate irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte.

10. CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020.

IL REVISORE UNICO

DOTT. ANGELO GORI

Firmato digitalmente da: GORI ANGELO
Data: 31/03/2021 13:12:38

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO
--

COMUNE DI VALLINFREDA

Prov. **RM**

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	X	No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	No
--	----	---------------